

IL RUBINO

il giornale del cittadino

Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-88 Periodico mensile - Sped. Abb. Post. 70% - D.C.I./Ancona/Pg - Taxe Percue Tassa riscossa Santa Maria degli Angeli Assisi ANNO XIX N 2 28 Febbraio 2006 - Euro 1.50 Arretrato Euro 3.00

In vista delle elezioni amministrative 2006 IL "BANDO DI CONCORSO" PER LA POLTRONA DI PALAZZO DEI PRIORI

Iscrizioni, cancellazioni, titolari e riserve.
Dalla sorpresa sotto l'albero di Natale all'Uovo di Pasqua

di Bruno Barbini

Il Comune di Assisi È amministrato dal Commissario straordinario dr. Angelo Gabriele Prisco. Che ha il ruolo di traghettare il Comune alle prossime elezioni amministrative che avranno luogo, presumibilmente, nel mese di maggio 2006.

Il secondo mandato del sindaco dr. Giorgio Bartolini È terminato anzitempo.

La sfiducia, a pochissimi mesi dalla scadenza naturale del mandato, È stata realizzata non solo dalla minoranza di centro sinistra, ma anche da alcuni consiglieri, appartenenti ad Alleanza Nazionale, Forza Italia e UDC.

La vicenda ha lasciato liamaro in bocca a tutti coloro che amano e rispettano le Istituzioni democratiche. Non solo perché ogni qualvolta si disattende il mandato elettorale si ferisce, in qualche modo, la democrazia nella sua espressione di volontà popolare, ma anche perché le ragioni che sono alla base di "un mandato interrotto" sono quelle di una profonda incomprensione, laddove si assiste alla prevalenza delle ragioni soggettive su quelle oggettive della res pubblica con una conseguenziale mortificazione degli organi

elettivi. E in aggiunta si pongono in essere atteggiamenti, comportamenti e condotte che rispondono alla logica della contrapposizione viscerale, senza la cultura dell'ascolto dell'altro. E che tendono a radicalizzarsi in modo irrazionale.

La prudenza viene sostituita dal delirio delle proprie ragioni. Quasi in linea con la massima popolare: peggio va meglio È. Ma soprattutto tende a suscitare rancori e veleni che vanno ben al di là e oltre la dialettica politica e che feriscono amicizie e frequentazioni. Rancori e veleni che privano la società, e la politica, di quell'indispensabile contributo di pensiero e di saggezza popolare, utili per la elaborazione progettuale. Forse È tempo di ravvedersi. Chi ha più senno faccia un passo indietro, e magari non entri più a gamba tesa.

I partiti di centro destra che hanno governato la Città hanno il dovere di porsi attorno ad un tavolo e risolvere le loro diatribe.

Lo chiede Assisi, lo chiede l'elettorato di centro destra. L'elettorato si chiede

segue a pag.2

L'AMBASCIATA INGLESE: UN EROE DI GUERRA

Sempre più vicina l'identificazione del pilota caduto
nella piazza di Assisi il 19 novembre 1944

di Mario Cicogna

Avvalorando l'ipotesi di trovarsi di fronte al recupero dei resti umani dell'unico capitano dell'aviazione britannica precipitato con il proprio aereo, negli ultimi mesi del 1944, nel territorio di Assisi, gli addetti militari della Ambasciata Inglese, arrivati mercoledì 15 febbraio scorso in missione ricognitiva, hanno portato il dossier riguardante il Flight Lieutenant Ibbotson Desmond ñ Nationality: United Kingdom ñ Regiment: Royal Air Force Volunteer Reserve



Gli addetti militari dell'ambasciata inglese
raccolti davanti alle spoglie dell'aviatore.

ñ Age: 23 ñ Date of Death: 19/11/1944, Sunday ñ Service No: 129238 ñ Awards: DFC and Bar ñ Additional information: Son of Mr. And Mrs. H. Ibbotson ñ Casualty Type: Commonwealth War Dead ñ Grave/Memorial Reference: VIII, H, 4 ñ Cemetery: Assisi War Cemetery.

Il Capitano di fregata Sean Steeds, rappresentante dell'Ambasciata Britannica a Roma, ha mostrato anche due foto che ritraggono il giovane aviatore all'interno di un Sea Fire dell'East India Squadron, in una delle quali È evidente un orologio al polso del pilota.

La sorpresa È stata massima nel constatare che il cinturino dell'orologio È del tutto simile a quello rinvenuto durante le operazioni di scavo nella piana di Castelnuovo, un cinturino giallognolo, di plastica, con due borchiette metalliche posizionate molto vicine ai

segue a pag. 2

Assisi Virtual
Studio Informatico

Realizzazione Siti Internet
Assistenza PC e Portatili
Creazioni Grafiche



Via Becchetti, 65
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 8044519 - Cell. 347 7824395

Punto Verde

Di Cannelli Vittorio



* Articoli da Giardinaggio
* Concimi e Sementi
* Prodotti e Alimenti
per tutti gli Animali

Via Prot. Francescani - S.M. Angeli (PG) - Tel. e Fax 075 8042535

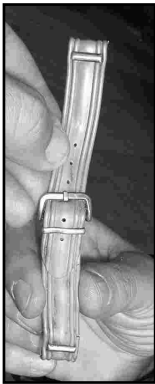
AZ immobiliare

AFFITTI E VENDITE

Assisi - S. Maria degli Angeli - Bastia U.

☎ 075.8044255

da pag. 1: Un Eroe di guerra...
due pignoncini che incastrano la cassa dell'orologio. Sorpresa, ma anche suggestione nel ricevere conferma, dalle parole del comandante Stedds, che si tratta di un eroe di guerra, con undici abbattimenti all'attivo.
La delegazione, composta anche dal presidente della R.A.F.



(Romagna Air Finders) di Ravenna, Leo Venieri, e da Uliano Dal Monte, dopo aver reso omaggio ai resti mortali recuperati e composti in un'urna presso il cimitero civile di Santa Maria degli Angeli, e dopo aver effettuato una visita al cimitero degli inglesi di Rivotorto. È stata ricevuta nella residenza municipale di Assisi dal Commissario Prefettizio dott. Angelo Gabriele Di Prisco che si è mostrato molto interessato alla vicenda, e che ha avuto parole di compiacimento per quanti hanno attivato le operazioni di recupero e consentito il raggiungimento di un obiettivo apprezzabile ed encomiabile. La delegazione inglese ha assicurato che saranno effettuate altre indagini prima di avvertire i parenti dell'aviatore morto, poi anche i resti ulteriormente recuperati riposeranno nel cimitero di guerra di Rivotorto.

da pag.1: Il Bando di Concorso...

soprattutto quale peso politico abbiano le segreterie locali nella scelta dei candidati o se, ancora una volta (evidentemente non è servito il risultato negativo delle elezioni provinciali e regionali), un bacino elettorale di tutto rispetto ed una realtà che si chiama Assisi, e scusate se è poco, debba stare alla mercé dei soloni umbri che si permettono di trattare questo contesto al pari di una colonia terra di conquista. Se poi questo non è possibile si faccia chiarezza sulle proprie intenzioni. In modo che i cittadini-elettori ne traggano le dovute conseguenze. In questo momento Forza Italia ha candidato per la carica di sindaco l'ingegner Claudio Ricci, nella presentazione ufficiale del 25 febbraio, e sostenuta da Lega Nord, Democrazia Cristiana-Partito Socialista, Repubblicani Italiani, una parte dei rappresentanti locali di AN e una parte di

rappresentanti locali di UDC. Intanto, sono circolati su tutto il territorio dei volantini e sono stati affissi dei manifesti per la candidatura di Antonio Lunghi che pur non essendo stata ancora ufficializzata sembra sia espressione del Commissario della locale sezione UDC e di una parte dei suoi iscritti e sostenuta da una parte di AN. E se le cose non vanno bene nel centro destra, meglio non vanno nel centro sinistra. Che se è riuscito, con l'apporto di alcuni dissidenti, ad interrompere la legislazione, non riesce a trovare un minimo comune denominatore per porsi in alternanza al centro destra. L'Unione dei partiti di centro sinistra fatica a trovare un candidato sindaco e un programma in comune. In tempi non sospetti era stato promesso che sotto l'albero di Natale avremmo trovato il nome del candidato Sindaco; oggi c'è chi dubita di trovarlo dentro l'Uovo di Pasqua!

Sulle cronache di stampa è apparso nei giorni scorsi un probabile candidato sindaco Gianfranco Costa che bruciava quella prima ipotizzata di Claudio Passeri. Tutto è sembrato però come un fuoco d'artificio tant'è che il giorno dopo nessuno ha confermato. Sono circa due mesi che si susseguono incontri, ma con scarsi risultati. Con una Margherita ferma sulla propria indicazione di rivendicare la primogenitura della candidatura, convinta non solo della bontà del suo candidato, ma anche recalcitrante ad accettare il metodo delle primarie senza le dovute garanzie di successo. Intanto stanno azzoppando una serie di eventuali candidati. Ci viene voglia di dire: se Atene piange, Sparta non ride. Ma soprattutto piange Assisi. E questi partiti di centro, di sinistra e di destra, e i cosiddetti soggetti della società civile, bisogna che lo capiscano. Tutti sono necessari, ma nessuno è indispensabile. Forse è tempo che gli "sfasciacarrozze" comprendano che non ci sono più macchine da rottamare. Assisi merita rispetto. Da tutti.

Nessun escluso. Avremmo potuto tacere. Ma l'amore che portiamo alla Città di Assisi ci ha costretti a dire la nostra. Contro nessuno. Ma semplicemente per il bene di Assisi. Ci interessa che vincano i migliori, ci interessa solo che vinca Assisi. E a margine della notazione ci corre l'obbligo civile di ringraziare il sindaco Bartolini, la Giunta Municipale e il Consiglio Comunale per tutto quello che hanno fatto per il bene e la crescita della Città. In particolare per il superamento dell'emergenza post sisma, per l'Università, per il riconoscimento ONU, UNESCO, per la Medaglia al valore della città, per la piscina coperta, per il Lyrick Theatre, ecc. Un grazie significativo va al Sindaco, al compianto assessore Tommaso Visconti, all'Assessore Rossano Valorosi per la istituzione delle borse di studio ai giovani di ogni ordine e grado, grazie alla rinuncia del proprio emolumento e alla destinazione a favore dei giovani studenti meritevoli. Che in questi anni sono stati gratificati e ritenuti eragazzi in gamba.

L'ASSEMBLEA ANNUALE DELLA PRO LOCO DI S. M. ANGELI

Domenica 26 febbraio 2006, alle ore 10, presso la Sala Medicea, la Pro Loco di Santa Maria degli Angeli, diretta dal signor Moreno Bastianini, nel rispetto del dettame statutario, ha tenuto l'assemblea annuale.

I soci, per la verità non molti, hanno approvato la relazione sul bilancio consuntivo 2005, il preventivo 2006 e la relazione morale. Poi, in osservanza a quanto richiesto dall'Associazione UNPLI sono state deliberate dai presenti le variazioni allo Statuto per renderlo congruo alle normative vigenti. Che richiedono, per poter partecipare alle future ripartizioni di fondi e per essere in linea con le altre Pro Loco Umbre, un opportuno adeguamento e la possibilità di iscrizione a tutti i cittadini che ne fanno richiesta.

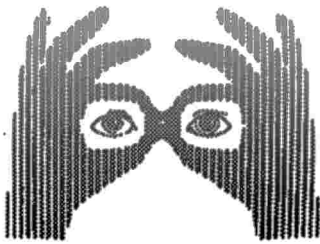
MR RONCI MOBILI

TUTTO PER L'ARREDAMENTO - CUCINE SU MISURA
FORNITURE PER ALBERGHI E COMUNITÀ



CAPODACQUA DI ASSISI

Lungo S.S. 75 fra Assisi e Spello - ☎ 075-8064365 - Fax 075-8064602
www.roncimobili.it



Ottica
BRUNOZZI

Centro applicazioni lenti a contatto

Viale Patrono d'Italia
S.M. degli Angeli - Tel. 075.8041435

PALAZZO VALLEMANI RESTAURATO

Nuova sede per la Pinacoteca Comunale

Preziosa cornice per il patrimonio artistico della Pinacoteca Comunale.

Dopo la ristrutturazione ed il restauro, Palazzo Vallemanni ospita al piano terra le nostre opere d'arte raccolte nel tempo. Gli spazi offerti, caratterizzati da una sobria eleganza e dotati di un efficiente impianto di illuminazione, valorizzano i segni dell'arte ivi contenuti.

Nelle sale, che hanno già ospitato la grande mostra su Leonardo da



Vinci, sono esposte anche le opere provenienti dal Museo Civico di Nocera Umbra, affidate temporaneamente al Comune di Assisi in attesa di ritornare nella sede originaria.

Tra esse troneggia una Pala di Matteo da Gualdo, accanto a sculture lignee ed in terracotta.

La sala successiva propone "La decorazione del Palazzo dei Priori", con tele di Dono Doni, Giacomo Giorgetti e un dipinto di Cesare Sermei. Dopo una Madonna con Bambino, probabilmente attribuibile a Giotto, segue

la sala dedicata alla "Decorazione delle Maestà Civiche", che comprende i dipinti di Puccio Capanna, Andrea di Assisi, detto "l'Ingegno" e Tiberio d'Assisi, affrescati un tempo lungo le strade in edicole votive o sulle facciate dei Palazzi.

Particolarmente notevole, perché si collega ad un identico Crocefisso conservato nel Museo di Montefalco, un Cristo in croce, tra Vergine e San Giovanni, attribuibile al Maestro di Santa Chiara, presente nelle decorazioni pittoriche della stessa Basilica.

La Pinacoteca è particolarmente importante per Assisi, in quanto in essa figurano esclusivamente dipinti appartenenti alla città e per lo più di autori del territorio, che continuarono la tradizione pittorica locale iniziata con il grande cantiere della Basilica di San Francesco.

LA POSA DELLA PRIMA PIETRA PER LA NUOVA CHIESA AL CIMITERO

Mercoledì 22 febbraio 2006 alle ore 15.00, presso il nuovo Cimitero di Santa Maria degli Angeli, Rivotorto, Tordandrea e Castelnuovo, ha avuto luogo la posa della prima pietra della Nuova Chiesa con la benedizione di Padre Francesco De Lazzari, alla presenza del

Commissario Prefettizio del Comune di Assisi dott. Angelo Gabriele Di Prisco e delle Autorità tutte.

La nuova Chiesa del Cimitero, fortemente desiderata dal Parroco, dai Fedeli e promossa, a suo

tempo, dagli Organi elettivi dell'Amministrazione Comunale, sarà dedicata a Cristo Risorto per ricordare, a tutti coloro che visitano questo luogo sacro, la forza della Resurrezione.



NOMINA DEL CARDINALE LEGATO PONTIFICIO PER LE BASILICHE DI ASSISI

E' il lombardo Attilio NICORA,
Presidente dell'APSA (Amministrazione
del Patrimonio della Sede Apostolica)

Porta la data del 21 febbraio la nomina del Cardinale Legato Pontificio per le Basiliche di Assisi.

La scelta di Benedetto XVI ha coinvolto una delle figure di maggiore spicco della gerarchia vaticana chiamata a far parte del Sacro Collegio in occasione del Concistoro dell'anno 2003. Prima di questo meritato riconoscimento Attilio Nicora si era distinto per le doti pastorali e per la notevole preparazione di giurista accorto e lungimirante, artefice di negoziati complessi ed impegnativi. Nato a Varese il 16 marzo 1937 era divenuto Sacerdote il 27 giugno 1964 e, appena quarantenne, Vescovo (ausiliare di Milano). Protagonista della revisione del Concordato tra la Santa Sede e lo Stato Italiano, dal 1987 era divenuto per il grande pubblico il Vescovo dell'Otto per mille avendo contribuito in maniera determinante al nuovo sistema di sostentamento del Clero legato alla condivisione responsabile dei cristofideles. Presidente della Caritas dal 1990 al 1992, gli era stata affidata il 30 giugno 1992 la Diocesi di Verona e poco dopo la Vice Presidenza del COMECE organismo di coordinamento tra le Conferenze Episcopali del continente europeo. In occasione del grande Giubileo dell'anno 2000 gli era stata affidata la Presidenza del Comitato per la riduzione del debito estero che opprime i Paesi del sottosviluppo. Dal 1 ottobre 2002, preludio alla porpora cardinalizia, ha assunto l'incarico attuale che lo pone alla guida dell'organismo creato da Paolo VI per garantire il funzionamento della Città del Vaticano e della Sede Apostolica: una sorta di Ministero degli Affari Interni in chiave ecclesiastica.

Averlo impegnato anche per il ruolo di Legato Pontificio per Assisi costituisce un segno di particolare attenzione del quale bisogna essere grati con la certezza che le sue doti personali, di pastore, di giurista e di uomo di cultura, costituiscono garanzia di un rapporto positivo e fecondo.

Pio de Giuli

PROPOSTA CULTURALE DE "IL CORIMBO" PER IL CENTRO STORICO DI PERUGIA

Nel Salotto Culturale del Caffè di Perugia l'Associazione Culturale il Corimbo mercoledì 29 marzo ore 17.00 presenta l'opera di Manlio Bacosi illustrata attraverso gli amici. Introdurrà il pomeriggio il professor Giovanni Zavarella.

DIMORA
immobiliare

AFFILIATO

Studio Tecnico
Architetto Leonardo Del Piccolo

www.immobiliaredimora.it

Servizi aggiuntivi:

Perizie gratuite relative alle pratiche di finanziamento immobiliare (all'acquisto). Consulenza servizio mutui direttamente in Agenzia.

SPECIALE: casa in Sardegna
investimento minimo € 55.000.
Rendita garantita

Reperibilità 24/24h al 329 0246910
Orario ufficio: dal lunedì al venerdì 10.00-13.00 / 16.00-19.30
Sabato mattina su appuntamento

Via G. Becchetti, 76 - Tel./fax 075 8043896 - Santa Maria degli Angeli

VIAGGIO ALLA SCOPERTA DELLA BASILICA DI S. M. ANGELI: IL BRACCIO DESTRO DEL TRANSETTO

L'altare di san Pietro in Vincoli o di santa Giuliana. Dopo aver passato in rassegna le dieci bellissime cappelle che decorano le due navate della basilica, voglio ora condurvi a scoprire le meraviglie del transetto, iniziando a descriverne il braccio destro: al centro possiamo ammirare l'altare lavorato completamente in stucco opera dello scultore Jean Regnaud (o Jean Reinhold citato dalla guida storico artistica "La Basilica di Santa Maria degli Angeli e La Porziuncola" della Silvana Editoriale). Le notizie biografiche relative all'artista sono poche ed incerte, non è stato ancora reso



nota la sua origine, belga o francese. La prima notizia sicura data 1663 quando lo scultore risiedeva a Roma in contatto con Gian Lorenzo Bernini di cui divenne presto collaboratore nella basilica di San Pietro. Nel 1675 Jean Regnaud si trovava a Santa Maria degli Angeli poiché il folignate Pietro Giuliani gli affidò la

decorazione della cappella acquistata il 19 ottobre dello stesso anno. Le soluzioni architettonico-decorative adottate dall'artista cercano di sorprendere lo spettatore, i giochi di luce e l'affollarsi di figure che occupano ogni spazio tendono alla spettacolarità caratteristica dell'arte barocca. Tipico del Seicento e Settecento è anche l'uso dello stucco (impasto di calce, polvere di marmo, sabbia lavata, caseina, mescolati in proporzioni variabili rispetto alla funzione e alle necessità).

Si passa da una decorazione ben regolata attraverso schemi fissi, tipica del Cinquecento, ad un uso più spericolato e spregiudicato dello stucco dove l'impasto viene modellato su vere e proprie armature in metallo.

L'impostazione architettonica pensata da Jean Regnaud per l'altare di Santa Maria degli Angeli si basa su una complessa trabeazione curva e mossu sorretta da 6 colonne corinzie (citazione dal berniniano baldacchino di San Pietro), al centro un piccolo frontone al di sotto del quale si svolge la scena della liberazione di san Pietro dal carcere; la luce naturale catturata attraverso una finestra nascosta agli occhi dell'osservatore, viene accompagnata ed esaltata dal

fascio di raggi dorati simbolo della volontà divina (soluzione che si ispira sicuramente alla Cappella Cornaro realizzata da Gian Lorenzo Bernini all'interno di Santa Maria della Vittoria, Roma): l'angelo mandato dal cielo libera il santo circondato da carcerieri. Al di sotto della scena, sopra l'altare, una cassa dorata contiene le Reliquie di santa Giuliana, estratte durante il 1667 dal cimitero di san Ciriaco a Roma e trasportate, da Foligno, all'interno della basilica di Santa Maria degli Angeli nel 1680.

Al di sopra della trabeazione, angeli e putti reggono una cornice circolare che racchiude una tela raffigurante la gloria di san Pietro, quasi sicuramente di ambito assisiense (Giacomo Giorgetti?) contemporaneo alla realizzazione dell'altare.

Sopra l'intera struttura, una finestra quadrangolare è arricchita ai lati da festoni e motivi floreali, mentre in alto si può ammirare una grande conchiglia tra rami d'olivo.

Le statue all'esterno della finta architettura raffigurano due santi: a destra san Feliciano martire (nella mano sinistra tiene la palma del martirio subito il 24 gennaio, tra il 249 e 251) protettore della città di Foligno, in onore al committente folignate Pietro Giuliani; a sinistra san Bonaventura con cappello cardinalizio, a terra, e abito francescano nascosto dal piviale. San Bonaventura entrò nell'Ordine nel 1257 quando, essendo aumentati i frati, erano nate rivalità tra diverse fazioni, rifiutò le posizioni estreme degli Spirituali e scrisse quella che è considerata la biografia ufficiale della vita di san Francesco narrata pittoricamente da Giotto nella basilica superiore di Assisi.

Valeria Cenci

ESAME A PIENI VOTI PER IL LYRICK THEATRE "SPAZIO DI PRODUZIONE"

Il Lyrick Theatre di Santa Maria degli Angeli è ormai una splendida realtà culturale umbra e nazionale. Gli spettacoli si succedono a ritmo serrato e con una qualità di performance di tutto rilievo artistico.

La creatura, inventata e donata dalla generosità di un mecenate americano Richard Leach, è stata una grande realizzazione della Giunta Bartolini. Si sono rivelate infondate le ipotesi dei detrattori del Teatro. Anzi il contenitore che rimanda alla nobiltà dell'archeologia industriale e che trova una moderna e funzionale destinazione d'uso, cara alla Cultura Nazionale, dovrebbe attirare l'attenzione delle Istituzioni nazionali, regionali, provinciali. E il tempo di aiuti e di sovvenzioni. Peraltro giustificati dal fatto che il Teatro si è rivelato con l'ultimo spettacolo, "spazio di produzione". Infatti, lunedì 13 febbraio 2006, alle ore 21, il Lyrick Theatre di Santa Maria degli Angeli, assunto al rango non solo di splendido contenitore, ma anche di produttore artistico, con la prova generale della straordinaria opera lirica "Federico II, l'ultima danza". Seguito dalla prima assoluta il giorno dopo.

Il grande lavoro che è stato composto e diretto dal M. Antonio Maiello, è dedicato ad uno degli eccelsi personaggi della storia europea, non ultimo con specifici

riferimenti alla città di Assisi. Peraltro la sua realizzazione ha coinvolto prestigiose istituzioni come il Teatro Regio di Torino, la Compagnia di San Paolo e l'Aeronautica Militare Italiana. Sono state coinvolte nell'allestimento dell'Opera circa 130 persone, tra cui 40 tra performer e solisti di danza, 60 elementi dell'orchestra sinfonica, 12 tecnici, 10 solisti di voci liriche, 8 acrobati volanti. Ciò per dire in sintesi il lavoro eccezionale che è stato concretizzato grazie alle diverse espressioni artistiche, popolari, etniche che tanta parte hanno avuto nella messa in scena.

È stato un vero successo. Il teatro era gremito in ogni ordine di posti, di spettatori che hanno interrotto più volte lo spettacolo con scroscianti e ripetuti applausi.

Dopo Assisi l'opera si porterà in vari paesi del mondo.

Giovanni Zavarella



TRINOLI

ASS. MUSICALE SWING & SODA PRESENTA

ORCHESTRA

www.trinoli.it

Da decenni il gruppo musicale allegra gli amanti del canto e della musica.

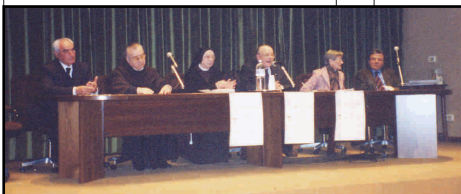
Si propone rinnovata nella sua composizione artistica e nella sua programmazione musicale diretta dal Maestro Luciano Trinoli e Nada Ceccarelli.

È disponibile per serate da ballo nella verde Umbria: nei dancing, nelle sagre paesane, nelle feste di piazza per regalare tanta allegria e momenti di serenità.

Per informazioni: Luciano 338 4727390 Nada 347 0390791

Sponsor ufficiale
IMPIANTI I.T.E.
IDRO TERMIO ELETTRICA di Pasquale Pasquale tel. 339.3789588

CON L'EDIZIONE 2006 IL PREMIO ALL'EDUCATORE "BARBARA MICARELLI" VOLA OLTRE I CONFINI REGIONALI



Successo del Premio all'Educatore.

Alla presenza della massime autorità civili, religiose e di circa 300 cittadini di Assisi e dell'Aquila, nell'Aula Magna delle

Suore Francescane Missionarie di Gesù Bambino, l'associazione Barbara Micarelli di Santa Maria degli Angeli (presieduta da Giovanna Centomini), in collaborazione con la Pro Loco, il mensile

Il Rubino, il Circolo La Pirogaj, l'associazione C T F, l'Associazione Priori di S. Antonio e con il patrocinio del Comune di Assisi, ha attribuito, il 5 febbraio 2006, alle



ore 16, il premio all'educatore, edizione 2006. I vincitori del premio interregionale, decisi da un'apposita Commissione, sono risultati Rodolfo Stasi (alla memoria) di Assisi, Maria Antonietta Marcelli, vedova



Catanzaro di Assisi e Arrigo Novelli dell'Aquila. Il premio è stato istituito per onorare la memoria e ricordare l'opera straordinaria di Barbara Micarelli. La Fondatrice che

è in odore di santità, è nata nella città di Sulmona. La sua missione d'amore ai poveri si è sviluppata a cavallo dei secoli XIX e XX.

Ha privilegiato, in tempi non sospetti, la educazione, formazione, istruzione e promozione delle giovani donne in Assisi e in Italia.

Al momento della consegna della medaglia d'oro, parole appropriate sono state indirizzate dall'Ins. Giovanna Centomini, dalla Generale delle Suore Francescane di Gesù Bambino M. Felicità Decio, dal Vicario Provinciale dei Frati Minori dell'Umbria, P. Francesco De Lazzari e dal rag. Bruno Barbini, direttore del mensile "Il Rubino".

Ha condotto il pomeriggio il professor Giovanni Zavarella.

Non sono mancate toccanti testimonianze di alunni e colleghi.

In linea con la tradizione la premiazione che è iniziata nel lontano 1989 è stata impreziosita da un Concerto Musicale del Coro dei Cantori di Assisi, diretti dal M. P. Maurizio Verde che ha eseguito antichi canti umbri e abruzzesi.

Non sono mancati pezzi di spirituals.

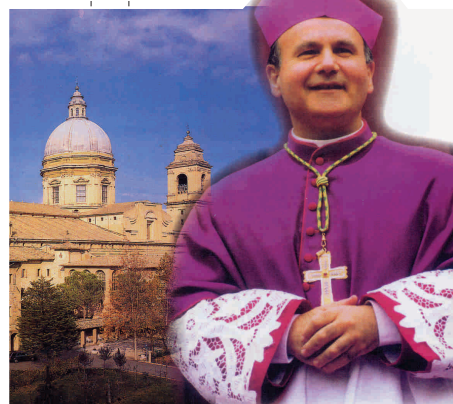
L'INSEDIAMENTO DEL NUOVO VESCOVO NELLA DIOCESI DI ASSISI, NOCERA E GUALDO

Sabato 11 febbraio 2006, anno del Signore, S. E. Mons. Domenico Sorrentino, Arcivescovo - Vescovo, nominato da Sua Santità Benedetto XVI, è entrato ufficialmente, tra il tripudio di clero, religiosi e fedeli, nella Diocesi di Assisi, Nocera Umbra e Gualdo Tadino, accompagnato dall'invito papale: "sei un uomo stimato. Agisci con fermezza e saggezza".

Il successore del benemerito Mons. Sergio Goretti che ha guidato con paternità e amore il gregge cristiano per 25 anni, ha voluto significare il suo servizio alla Chiesa e alla Comunità civile, con un gesto di grande profilo cristiano: la visita, prima di entrare in città, all'Istituto Serafico dei Sordomuti di Assisi.

Poi si è portato in Piazza del Comune per

l'accoglienza e il saluto da parte delle autorità civili. Indi in corteo ha fatto ingresso e preso possesso della Cattedrale di San Rufino, gremita in ogni ordine di posti di clero e di cittadini della diocesi, e non ultimo di svariate centinaia di turisti provenienti dalla terra d'origine del prelado. Nella serata si è recato alla Pro Civitate Christiana.



Sua Eccellenza Mons. Domenico Sorrentino. Sullo sfondo la cupola della Basilica di Santa Maria degli Angeli. (foto rivista "Porziuncola" n 1 gennaio 2006)

Il giorno dopo si è premurato di portarsi presso la Basilica di San Francesco di Assisi, accolto dal Custode P. Vincenzo Coli e P. Fortunato. Nel tempio caro alla cristianità ha concelebrato il sacro mistero dell'Eucarestia e consumato un momento di agape fraterno. Nel pomeriggio è stata la volta della visita nella Basilica di Santa Maria degli Angeli, accolto dal Provinciale dei Frati Minori dell'Umbria P. Massimo Reschiglian e dal Custode P. Alfredo Bucaioni. Alle ore 17, davanti ad una folla immensa e festante, propria delle grandi occasioni, ha concelebrato. La sollecitudine del Pastore si è visualizzata domenica 19 febbraio nella visita a Nocera Umbra e il 25 febbraio a Gualdo Tadino.

Non ultimo il giorno 21 febbraio il Vescovo - Arcivescovo si è incontrato con tutto il clero presso la Pro Civitate Christiana. La relazione del vescovo ha introdotto la mattinata dedicata all'incontro e alla conoscenza tra il vescovo e il suo clero.

Anche noi, dalle pagine del nostro giornale, ci uniamo al tripudio della gente, e formuliamo al Pastore della Diocesi di Assisi, Nocera Umbra e Gualdo Tadino, il più filiale saluto di benvenuto.

Giovanni Zavarella



TWISTER BAR

Lele e Gianni vi aspettano per un
Cappuccino al Cocco,
un Prosecco-Fruit... e poi e poi
tanti Cocktail fantasia

Santa Maria degli Angeli - Via Los Angeles, 47
Cell. 333 1137950 - 339 4055108



Rinnovamento nella continuità DA GIUNIO BIANCONI A GIORGIO BUINI LA PRESIDENZA DI CONFARTIGIANATO ASSISI-CANNARA

Giorgio Buini È stato chiamato a presiedere l'Associazione degli Artigiani di Assisi. Succede al benemerito presidente Giunio Bianconi che per decenni ha rappresentato le istanze degli artigiani nelle varie sedi di competenza. Con spirito di servizio Giunio ha difeso lo sviluppo dell'area artigianale, tessendo con pazienza

certosina e tenacia la nascita e lo sviluppo dei consorzi urbanistici. Ora ha passato il testimone al giovane Buini con la piena consapevolezza che si adopererà per fare sempre più e meglio. Non solo sul versante dello sviluppo dell'artigianato, ma anche per le migliori sorti della società assisana e comprensoriale. Nel momento dell'insediamento del neo Presidente abbiamo voluto rivolgergli alcune domande.

D. - Nel momento in cui prende il testimone vuole inviare un saluto al suo benemerito predecessore?

R. - Con piacere e a nome degli artigiani tutti rivolgo all'amico Giunio Bianconi il più sentito ringraziamento per quello che ha saputo fare per le migliori sorti dell'artigianato assisano e cannarese. Il ringraziamento a Giunio assume valore provinciale in quanto ha saputo rappresentare a livello provinciale, con passione e competenza, le necessità dell'intero territorio. Non solo per questo, e perché Giunio rappresenta una autentica risorsa, l'organizzazione lo ha chiamato ad essere presidente onorario convinti che vorrà continuare la sua opera a favore dei Comuni di Assisi e di Cannara.

D. - Cosa pensa dell'attuale situazione degli artigiani?

R. - Purtroppo gli artigiani alla luce di fenomeni economici, bancari e sociali in rapida trasformazione, manifestano sempre più preoccupazioni per il futuro di un comparto che tanto ha contribuito alla crescita del paese.

D. - Sono sufficientemente tutelati dalle leggi?

R. - Le leggi nazionali e regionali non manifestano una grande strategia dell'attenzione e sovente sottovalutano la consistenza economica e occupazionale che da sempre, e in particolare in Umbria, hanno rappresentato un volano economico.

D. - Quali sono i loro bisogni immediati?

R. - Prioritariamente, il bisogno essenziale è quello di una rivisitazione degli strumenti urbanistici che ci sembrano in ritardo rispetto alle urgenze delle attività che necessitano di risposte a tempi reali per non essere marginalizzati nella produzione. Inoltre si rende quanto mai indispensabile la caduta di lacci e laccioli burocratici che demotivano l'artigianato e ne riducono lo slancio operativo.

D. - Ritene soddisfacente l'area per un ulteriore sviluppo?

R. - La presenza di circa 800 artigiani dei comuni di Assisi e Bastia, richiede aree a destinazione d'uso per le piccole imprese capaci di suscitare slancio e attivare capitali per non interrompere un trend positivo che viene da lontano.

D. - Quali rapporti esistono con l'Associazione Provinciale degli Artigiani?

R. - I rapporti con l'Associazione Provinciale degli Artigiani sono ottimi ma con la prospettiva che si riservi sempre più attenzione ad

una area sensibile allo sviluppo non solo per le ragioni geo-ambientali ma anche per una presenza di risorse umane quanto mai interessanti. D. - Il Basilea 21 pone in essere qualche problema sul versante del credito agli artigiani?

R. - Il Basilea 21 rappresenta sul versante del credito una grande novità che mentre costringerà gli artigiani a rivedere il loro modo di essere rispetto all'istituto bancario, dall'altro dovrà attivare strategie nuove per rispondere alle sfide che derivano dalla globalizzazione e dalla concorrenza sempre più europea e mondiale.

D. - Cosa vuole chiedere alla prossima Amministrazione di Assisi?

R. - Per quanto riguarda le relazioni con la prossima Amministrazione Comunale intendiamo che le nostre proposte, i nostri contributi, le nostre istanze, siano prese in debito esame per una collaborazione proficua a favore degli artigiani e del territorio tutto. » nostra intenzione essere protagonisti attivi non solo in termini di artigianato ma anche nell'ottica più ampia che investe la città e il territorio.

D. - Quali sono le strategie per promuovere una maggiore partecipazione degli artigiani alla vita associativa?

R. - L'attuale direttivo formato da: Spartaco Rossi, Enrico Montagnoli, Sandro Cerasa, Mauro Fischì, Claudia Sensi, Massimo Spadini, Giuseppina Tomarelli, Mirco Faina, ha ritenuto di dover, a priori, fare ricognizione territoriale per visualizzare numero e consistenza economica dell'artigianato, degli artigiani. Ciò, non solo per stabilire una strategia mirata alle istanze e ai bisogni degli artigiani, ma anche per mostrare e dimostrare il ruolo che compete all'intero comparto.

D. - Vuol rivolgere un saluto?

R. - Mi è doveroso rivolgere il più cordiale saluto al Commissario Prefettizio del Comune di Assisi, al Sindaco di Cannara, a tutti gli associati dell'Associazione, a tutti gli operatori con la promessa di essere uomo di servizio e di collaborazione con tutti. Una collaborazione che ha come scopo principale una sorta di alleanza con gli artigiani e l'Associazione degli Artigiani di Bastia Umbra e Bettona per offrire una immagine complessiva unitaria rispetto ai Comuni, alla Provincia, alla Regione.

POMERIGGIO CULTURALE DI FINE MESE DEL C.T.F.

Entro la splendida cornice dell'Hotel "Cristallo" di Santa Maria degli Angeli si è realizzato il mensile appuntamento culturale, organizzato dal CTF di Luigi Capezzali.

Il pomeriggio a cui hanno partecipato un centinaio di persone si è articolato nella recitazione delle poesie di Franca Carmignani e di Giovanna Centomini, nella mostra del pittore Pierluigi Paracucco e nella premiazione dei Priori serventi del Piatto di S. Antonio 2006.

Non sono mancati gli omaggi floreali alle signore dei Priori serventi ed entranti, generosamente offerti da Franca Carmignani e Giovanna Centomini. Quest'ultima ha voluto donare a tutti gli intervenuti una pergamena che riporta la poesia sul Piatto di S. Antonio. La manifestazione ha avuto come felice conclusione una cena, magistralmente ammannita dagli operatori della ristorazione del noto ristorante - Albergo. Senza enfasi, si è trattato di un autentico successo che mentre ha privilegiato la poesia, la pittura e la più importante tradizione angelana, dall'altro ha avuto il merito di far incontrare tanta gente in cordialità e in amicizia, non ultima proveniente da Assisi, Roma, Guardia, Bastia, Foligno, Perugia, ecc. Ha condotto la serata il prof. Giovanni Zavarella



**Vendita al dettaglio
direttamente in fabbrica**

NIZZI MARKET

Pesce Surgelato
Verdura Surgelata
Cacciagione e Carni Congelate
Pasticceria Surgelata
Stuzzicheria Surgelata

Orari:

lunedì-venerdì 9,30-12,30 - 16,00-19,00
giovedì 9,30 - 12,30
sabato chiuso



zona ind. Santa Maria degli Angeli
Tel. 075 805241 - Fax 075 80524208
e-mail: nizzi@nizzisurgelati.com
www.nizzisurgelati.com

Tra codici rari e antichi volumi tutta la Storia dell'Ordine Francescano NUOVO DIRETTORE ALLA BIBLIOTECA DEL SACRO CONVENTO

Con il nuovo anno È stato incaricato di dirigere la preziosa Biblioteca del Sacro Convento un religioso dell'Ordine dei Frati Minori Conventuali che succede al confratello padre Pasquale Magro che continuerà ad occuparsi del Tesoro annesso alla Basilica. Si tratta di padre Carlo BOTTERO, nato il 26 marzo 1964 a Roma dove ha conseguito la maturità classica presso il prestigioso Liceo Terenzio Mamiani. Subito dopo, nel 1983, ha indossato il saio dei francescani iniziando un percorso di formazione presso il noviziato di Osimo e proseguendo lo studio della Teologia presso l'I.T.A. di Assisi che lo ha avuto anche (1993-2001) come Segretario e che oggi lo annovera tra il corpo docente per la disciplina curricolare di Metodologia scientifica.

Altre tappe del suo nutrito cursus studiorum lo hanno visto frequentare con successo l'Università di San Bonaventura (Cristologia) e il Claretianum della Pontificia Università Lateranense (Teologia della vita consacrata). La sua solida preparazione e la collaudata capacità di svolgere ingente mole di lavoro (come quello profuso nella sua tesi di laurea di oltre 800 pagine) lo rendono perfettamente idoneo a raccogliere l'eredità operativa di tanti suoi predecessori.

È consapevole delle responsabilità connesse all'incarico che gli ha affidato la Biblioteca che, nel suo nucleo originario, risale al 1230 e che, oggi, ha raggiunto una consistenza di 112.000 pezzi catalogati e disponibili per gli studiosi di tutto il mondo che vi accedono fisicamente oppure avvalendosi della tecnologia informatica. Particolarmente degno di nota, tra questo monumentale coacervo di libri, È il Fondo Antico (24.600 documenti veramente preziosi) restituito nel 1980 alla comunità religiosa dopo 120 anni di esilio imposto dalle confische del primo periodo post unitario: vi si comprendono 709 manoscritti, 358 incunaboli, 3400 cinquecentine, 2930 documenti dell'archivio storico-amministrativo, 5.000 documenti del Fondo Musicale che conserva autografi di Antonio Vivaldi e di Giovanni Battista Martini (il maestro di W.A. Mozart).

Questa minuziosa elencazione È comparsa recentemente nella Rivista iSITI (Trimestrale dell'Associazione Città Italiane patrimonio Mondiale UNESCO) in una intervista rilasciata a Francesco Raspa da padre Pasquale Magro dove si legge: (Ö)Ö Una vera reliquia bibliografica È il codice 585 noto come il Palinsesto di Assisi. Relativamente a San Francesco e al suo Ordine È da ricordare il famoso codice 338 che racchiude gli scritti di San Francesco, il Cantico delle Creature, il Coeremoniale antiquum fratrum Minorum, la Vita Francisci versificata, la Vita Sanctae Clarae. Ma il Fondo non È soltanto San Francesco; vi sono infatti custoditi quasi tutti i maestri sentenziari, circa cento testi biblici, agiografici, liturgici e giuridici, oltre ai classici latini opportunamente analizzati e commentati. Notevole il Liber di Angela da Foligno (ms. 342): opera fondamentale della mistica cristiana.

A margine di questa notizia si pone la recente cooptazione nell'Accademia (16 febbraio 2006) del padre Carlo Bottero in continuità di una tradizione costantemente rispettata per i suoi predecessori; da iSubasioi rinnovati auguri di proficuo lavoro in un iservizioi rivolto a vantaggio della cultura e della comunità.

BETTI
COSTRUZIONI

**OPERE STRADALI
SPORTIVE
IDRAULICHE**

Via Armando Diaz, 75 - Tel. 075/8041062
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

PROPOSTE TEATRALI

Teatro Lyrick
Santa Maria degli Angeli

musical

8-9 marzo

ore 21.15

Compagnia della Rancia
presenta

Tutti insieme appassionatamente

Il Musical per tutte le famiglie

musiche Richard Rodgers liriche Oscar Hammerstein

testo Howard Lindsay e Russel Crouse

ispirato a "La storia dei Cantori della famiglia Trapp"

traduzione Michele Renzullo adattamento e regia Saverio Marconi

Con un nuovo entusiasmante cast

Organizzazione: Zona Franca

informazioni e prevendite tel. 075.5913904 - 338.1691428 - www.zonafranca.pg.it

Teatro Excelsior
Passaggio di Bettona

I Commedianti QUESTI FANTASMI

di Eduardo De Filippo

Regia Luca Sargenti

sabato 25 marzo '06 ore 21,00

Per informazioni e prenotazioni: Tabaccheria Catia e Elena
Passaggio di Bettona - tel. 075 9869478; Libreria Zoe S.Maria
degli Angeli - tel. 075 8041099; Associazione Casa Chiara Bastia
Umbra - tel. 075 8011244; Studio Informatico Assisi Virtual S.
Maria degli Angeli - tel. 075 8044519

www.teatroexcelsiorbettona.com

Teatro Torti
Bevagna

Per l'organizzazione di "a.g. progetta", la direzione artistica di
Maria Francesca Del Bianco, il patrocinio del comune di Bevagna
ed il sostegno di alcune imprese economiche del territorio assisano
e nazionale.

martedì 07 marzo

paola quattrini
in "oggi e' gia' domani"
regia pietro garinei



giovedì 23 marzo

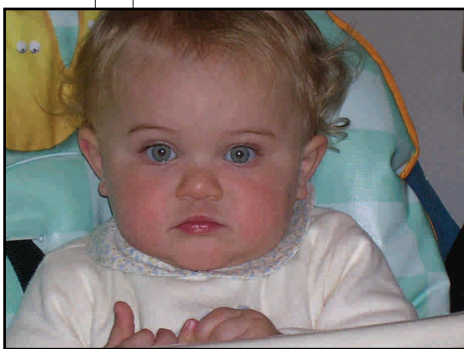
dall'argentina
compagnia di balletto
"tango metropolis"
in "espiritu de argentina"



Per informazioni: 335 7059519 - Prevendite: Bevagna, piazza
Silvestri, Pro Loco 0742 361667 - Santa Maria degli Angeli, via
Risorgimento, Il manuale dei viaggi 075 8044406.
www.progettoagon.it

BUON COMPLEANNO

Il 29 gennaio 2005 Sara Ranocchia ha spento la sua prima candelina. Per questo suo primo anno di vita lo hanno festeggiato con grande gioia la mamma Roberta, il papà Gabriele, i nonni Domenico e Rita, Francesco e Maria, gli zii Paolo, Stefano, Sergio e Romina, il cuginetto Matteo. Tanti auguri a Sara da tutta la redazione de il Rubino.



LAUREA

Il giorno 13 febbraio 2006, presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Perugia, Cristina Bastianini ha conseguito la



laurea in Scienze Sociali e del Servizio Sociale. Relatore la professoressa Pierangela Benvenuti, titolo della tesi: «La riabilitazione lavorativa con pazienti psichiatrici: il centro diurno di riabilitazione psico-sociale di Bastia Umbra». Emozionati e festanti li hanno applauditi la mamma Maria, il papà Fausto, il fratello Marco con la fidanzata Carla, gli zii e i cugini. Si associa la redazione de il Rubino, formulando apprezzamento per l'ambito traguardo conseguito e gli auguri migliori per un felice e concreto futuro.

NOZZE D'ORO PER ANNA SPADINI E VITTORIO ROSCINI

"Non ci sono parole per descrivere quanto di buono avete fatto per noi e per coloro che hanno avuto la fortuna di incontrarvi nel cammino della vita. Non parole, dunque, ma tanti fatti e sacrifici che avete compiuto con sudore, con semplicità e tanto amore.

Che bello vedervi felici ed emozionati per aver raggiunto questo meraviglioso traguardo! Continuate così, perché la vostra felicità è la nostra felicità! Oggi, Domani, Sempre."

Con immenso affetto
e tantissimi auguri,

Vilma e Luana
Valeria e Amanda
Luciano e Gianfranco



GLI AUGURI DEI NIPOTI ALLA NONNA

Intorno ad una tavola imbandita per l'occasione Paolo, Giorgio e Daniela hanno regalato alla nonna Ludovina piccoli pensieri augurali per le sue 80 primavere. Foto ricordo per suggellare l'evento con gli auguri migliori per un lungo cammino anche da parte delle figlie Tiziana e Gigliola e dei generi Mauro e Bruno.



92 PRIMAVERE

Circondato dall'affetto dei suoi cari Giuseppe Gasparri, nato il 29/1/1914, ha festeggiato 92 anni.

Il figlio Giovannino con la moglie Gisella, la figlia Mariella con il marito Francesco, i nipoti Marco, Gabriele, Luca, Anna Chiara, le pronipoti Elisa e Giorgia hanno voluto fargli gli auguri più sentiti, esprimendogli tutto il loro amore e la loro gioia per questo particolare momento. Anche la redazione de il Rubino desidera porgere a

Giuseppe tanti cari auguri affinché possa trascorrere tanti altri giorni felici, circondato sempre dalla sua bella famiglia.



LAUREA

La giovane concittadina Francesca Chiappini ha conseguito, il 20 febbraio 2006, presso l'Università di Perugia la laurea in Scienze della Formazione (Scienze della Professionalità educativa) discutendo una tesi di notevole interesse attuale e pratico - «La Comunicazione Aziendale Interna - orientata a delineare una risorsa strategica della realtà imprenditoriale contemporanea». Relatore prof.ssa Ornella Bellini, correlatore prof.ssa Gigliola Grazi.

La lusinghiera valutazione del suo lavoro (110 su 110 e lode) e la passione per la ricerca e l'approfondimento hanno determinato la neo dottoressa a proseguire gli studi universitari per la laurea specialistica in consulenza pedagogica e coordinamento di interventi formativi: onore al merito e vivissimi rallegramenti della Redazione.

Fratelli Belli Paolobelli snc

Di Carlo e Mario

**Piante e Fiori, Addobbi, Articoli da Regalo
Mangimi e Prodotti per l'Agricoltura**

Via G. Becchetti, 48 - S. Maria degli Angeli - Tel. 075.8040249



Sanifarm
D.ssa G. AGOSTINELLI

ERBORISTERIA - DIETETICI - SANITARI
BABY CENTER

CONSULENZA IRODOLOGICA

S. MARIA D. ANGELI (PG) - Via G. Ermini - Tel. e Fax 075/8043642
Adiacente "Visconti - Centro TIM"

RICORDI ANGELANI DI UN TEMPO CHE FU "La bottega dei Saragano"

Il 20 novembre 2005 all'età di 96 anni è morto Ruggero Becchetti (nella foto), amorevolmente assistito fino al compimento dell'assistenza dalle nipoti Settimia, Maria e Anna, e dai bisnipoti Linda e Francesco.

Moltissimi tra gli abitanti di S. Maria degli Angeli ne ricorderanno il profilo ossuto, la magrezza spettrale degli ultimi tempi, quando



lo si poteva ancora vedere in chiesa o mentre attraversava a passi lenti il sagrato della basilica, tutti i giorni che manda il Signore: a zio Ruggero il grasso non è mai pesato. Figlio di falegnami, aveva esercitato questa professione per tutta la sua lunghissima vita, come il garzone di bottega non come era solito definirsi non del fratello Francesco, detto Checco del Saragano. La bottega dei Saragano era a metà circa di via Assisi fino all'odierna via Patrono d'Italia - la striscia di case del borgo

cresciuto tra l'abside della chiesa e il passaggio a livello, tra il campo delle monache bianche e il campo delle monache nere. La generazione di Ruggero chiamava questa strada via Montecavallo, perché qui avevano sede le botteghe dei maniscalchi, degli stallieri, dei birocciai, che ferravano, accudivano i cavalli e gli asini, costruivano e aggiustavano le carrozze e i carri tirati da buoi di una civiltà contadina ormai tramontata, della quale resta memoria in qualche vecchia cartolina della valle con la basilica di San Francesco sullo sfondo, o nelle rievocazioni per la festa del Piatto.

Le case dopo la bottega dei ricordini di Levantina e quella del sarto Navino erano quasi tutte occupate dalle botteghe dei Becchetti, imparentati tra loro di seconda e terza generazione e tutti dediti alla professione di efagocchiai. I Saragani non il soprannome lo avevano ereditato dal padre Stanislao non sono stati gli ultimi a mantenere fede a questa professione, che ha lasciato il posto alle officine meccaniche dei tempi moderni, o nell'odierna via Patrono d'Italia a negozi di abbigliamento e pizzerie.

Nella bottega di nonno Saragano ho trascorso tantissime ore della mia infanzia a giocare con pezzetti di legno e ricordo i tantissimi visitatori che varcavano il portone di ferro per aggiustare un carro o soltanto per scambiare due chiacchiere con i due artigiani. Nonno Checco si sedeva su un angolo della forgia e continuando a girare la manovella della ventola per non far morire il fuoco di carboni cominciava a parlare di cavalli e di alberi di noci: oltre che falegnami,

i Saragani erano sensali di legname pregiato, che compravano dai contadini della regione man mano che le campagne erano abbandonate dai mezzadri trasferiti in paese.

Quando li ricordo era fatto, zio Ruggero tirava fuori le mille lire da un portafoglio pieno di carte fitte di appunti.

Le noci le andavano a vedere in lambretta - guidava nonno Checco, Ruggero sedeva sul sellino del passeggero non le riportavano con il camion di Tito per depositarle nell'ala del Bastiolo, la casa con la colombaia dietro il muro della Montecatini.

Nonno Checco era più aspro e concreto, zio Ruggero era il filosofo che parlava per proverbi e la buttava sempre in chiacchiere, sempre curioso, innamorato della vita. Voi chi siete? È la domanda che gli ho sentito più volte ripetere quando un volto nuovo varcava il portone della bottega.


Per dirla con il poeta Dante i chi furono i maggiori tuoi. E poi allacciava insospettabili legami di parentela, di lontane amicizie di frequentazioni dei paesi più minuti dell'Umbria, per poi concludere: Siamo parenti anche noi.

Nonno Checco forgiava il ferro e piegava con il vapore le stanghe e i paraschizzi dei calessini, zio Ruggero dipingeva i legnetti con un pennello di un solo pelo, che fabbricava con le setole del maiale che ammazzavano a gennaio, come nei tempi antichi. Quando nonno Checco è morto, nel 1987, la bottega di via Montecavallo è stata chiusa.


Ancora nella festa del Piatto di quest'anno mi è sembrato di riconoscere uno dei calessini che Ruggero decorava con lunghe strisce usando solo il minio e il blu cobalto, ma ho sentito dire che si tratta di imitazioni moderne.

Di Ruggero mi restano le battute laconiche, il ritornello del Bisogna accontentarsi, o lo scherzo del Ti dura una vita? se lo guardi, un motteggiare per proverbi che poi ho scoperto appartenere alla generazione del padroni Toni dei Malavoglia. Tempi che non torneranno più.


Elvio Lunghi



Azienda Agraria "IL TORGOLIO"
Produzione VINI D.O.C.G. Montecarlo



MORETTONI[®] SpA



Azienda Agraria "La Chiusaccia"
Produzione VINI D.O.C.G. Torgiano

S. Maria degli Angeli - Assisi / PG - Tel 075/8043795 - Fax 075/8043792
http: www.morettoni.com - e-mail: info@morettoni.com



PENNY LANE
PIZZERIA TAVERN

Tel. 075-8040753

Via G. Becchetti, 61/B - S. Maria degli Angeli - Assisi - PG
www.pennylanetavern.it - E-mail: marco@pennylanetavern.it

...giovane, allegro, caldo, sfizioso...sempre giusto!

LA SINGOLARE STORIA DI FRA MARIANO CAPODICASA

È proprio vero: fa più rumore un albero che cade, che una foresta del bene che cresce. Le notizie del bene faticano a venire alla ribalta. Tanti sono i libri della trasgressione che godono dell'attenzione dei mass media.

Quelli che riportano il bene passano in silenzio. Un silenzio assordante, colpevole. In questi giorni, casualmente, mi è stato

donato un prezioso volumetto, a stampa della Tipografia Angelana, con prefazione di P. Massimo Reschiglian, Ministro Provinciale dei Frati Minori dell'Umbria, dal titolo: «Una Gioia Grande, fra Mariano Capodicasa: il diario della mia vita». Il volumetto di circa 62 pagine (corredato di materiale fotografico originale in bianco e nero) è il percorso religioso e di servizio silenzioso alla Chiesa, a Francesco e a tutti quei figli di Francesco, che letteri e gli acciacchi costringono a rifugiarsi nell'infermeria del Convento

Porziuncola di S. Maria degli Angeli. Il bastone dei vecchi, così viene chiamato Fra Mariano, dopo aver risposto alla chiamata di Francesco ha trascorso la maggior parte della sua vita al servizio dei malati. Con una sola interruzione di tre anni a Città di Castello. Ha lavorato nella vigna del Signore con umiltà, in silenzio e in obbedienza con la santa intenzione di "voler essere sempre pronto nel servizio ai fratelli ammalati dentro e fuori l'infermeria, invocando sempre la misericordia per me e per tutti coloro che ne hanno bisogno". Il 2 febbraio 2006 ha compiuto 72 anni. E noi de "Il Rubino" ci permettiamo, in punta di piedi, sommessamente di fargli tanti auguri di buon compleanno con un grazie per tutto quello che ha fatto.

Giovanni Zavarella

SERATA DI SOLIDARIETÀ DELLA CROCE ROSSA ITALIANA DI BASTIA UMBRA

La Sezione della Croce Rossa di Bastia Umbra è in piena attività. Con lo slogan "Sentiti volontario per un giorno" la Croce Rossa Italiana di Bastia Umbra ha invitato a partecipare alla cena di carnevale che si è svolta, con grande successo, il 4 febbraio 2006, alle ore 20,30 presso l'Hotel La Villa di Bastia Umbra. La serata è stata allietata dalla musica del Maestro Pasquale Iacono di Ischia, già ospite gradito in alcune precedenti serate di solidarietà. Tra le attività che la Sezione Femminile del Comitato Locale C.R.I. svolge in collaborazione con i V.d.S. e i Pionieri, la raccolta fondi rappresenta un momento importante per poter realizzare progetti di assistenza, emergenze, apparecchiature sanitarie ed altro. L'autoparco del Comitato si è arricchito di una nuova ambulanza che si aggiunge alle altre quattro già in dotazione per il primo soccorso e trasporto infermi.

L'ambulanza deve essere arredata con strumentazione all'avanguardia per rendere più efficienti ed efficaci gli interventi dei volontari. Il ricavato della Cena di carnevale è stata impegnata nell'acquisto di un defibrillatore automatico, strumento indispensabile nel soccorso a soggetti che hanno subito un arresto cardiocircolatorio. La nuova ambulanza è stata presentata a conclusione della recente assemblea annuale che si è svolta il 21 gennaio 2006 presso la Sala consiliare del Comune di Bastia Umbra alla presenza delle autorità civili, religiose e di Croce Rossa.

Gi. Zeta.

I PREMIATI DEL CICLISMO AMATORIALE ANGELANO E REGIONALE

Festa dello sport umbro a Santa Maria degli Angeli. Entro la splendida cornice del Lirick Theatre il ciclismo umbro ha celebrato i suoi trionfi.

Alla presenza di Franco Ballerini, Commissario tecnico Nazionale Professionisti, dell'Assessore allo Sport della Regione Umbria, Silvano Rometti, del Sindaco di Bevagna Enrico Bastioli, dell'Assessore allo Sport di Spoleto Gilberto Stella, del Presidente del Coni provinciale Ruggero Celani, di Franco Falcinelli, Presidente



Carlo Roscini premia Gaetano Castellani presidente del "Velo Club" angelano

Nazionale del Pugilato e rappresentante del Coni nazionale, del Presidente Regionale Federazione Ciclismo Carlo Roscini e del campione di ciclismo assisano e benemerito dello sport Gino Fragola,

sono stati assegnati, nel rispetto di una bella tradizione che onora lo sport del ciclismo, i riconoscimenti ad atleti che si sono segnalati nell'anno e ai benemeriti dello sport che da sempre sostengono le attività agonistiche ed amatoriali.

È stata una passerella di campioni di ieri e di oggi.

E tra questi noi angelani non possiamo che rallegrarci per l'attenzione e la stima che gode nell'ambiente del ciclismo regionale e del suo presidente Carlo Roscini, il nostro Gino Fragola che in tempi non remoti seppe onorare da atleta di successo il ciclismo. Gino Fragola che è operatore industriale di rilievo nazionale ed internazionale, è nel cuore degli amanti della bicicletta e gode di una stima personale indiscussa.

La sua semplicità è pari solo alla sua generosità. La sua squisita umanità non è stata mai inquinata dal successo. È restato legato ai valori essenziali: famiglia, lavoro e sport.

Lo sport in generale e il ciclismo in particolare lo annoverano tra i suoi generosi sostenitori. E noi de "Il Rubino" che gli siamo amici non possiamo che rallegrarci di tanta meritata considerazione e dichiarare il orgoglio di appartenenza ad un luogo che sa educare cittadini di valore come Gino Fragola.

È stato premiato il Velo Club di Santa Maria degli Angeli per la conquista della Coppa Italia di Cicloturismo e l'Unione Ciclistica Petrignano campione regionale di Cross Country con gli atleti Edoardo Biscarini, Roberto Sabatini, Luca Agostinelli, Sandro Biocchi e Salvatore Puccio per la categoria allievi.

Giovanni Zavarella



Giovani atleti premiati in compagnia di dirigenti e sponsor

FRAGOLA

COSTRUZIONI MECCANICHE

F.lli FRAGOLA S.p.a. - Via del Caminaccio, 2 - Santa Maria degli Angeli

Tel. 075.805291 - Fax 075.8042717

www.fragolaspa.com - E-Mail: commerciale@fragolaspa.com

GLI O.G.M. NELLA FILIERA AGRO-ALIMENTARE

Confronto fra esperti



Il Rotary Club di Assisi, distretto 2090, con il patrocinio dell'Associazione Industriali di Perugia propone questo interessante confronto fra esperti per dibattere l'inquietante argomento di viva attualità.

L'appuntamento è fissato per sabato 11 marzo

p.v., alle ore 16.30, presso la Sala della Conciliazione del Comune di Assisi, al quale parteciperanno illustri docenti universitari, esperti e autorevoli rappresentanti di aziende leader del settore agro-alimentare.

Un approfondimento che tanto fa discutere e tanto interesse suscita nell'opinione pubblica che vuol comprendere quanto l'uomo, attraverso l'ingegneria genetica, possa modificare le tecniche tradizionali di produzione ponendosi gli stessi traguardi ma introducendo caratteristiche nuove in modo preciso, veloce e mirato.

FESTA DI CARNEVALE PRESSO IL FOYER DEL TEATRO METASTASIO

"Costruire il Futuro" e "L'Isola che non c'è" esprimono ancora una volta grande soddisfazione per la riuscita della festa di Carnevale tenutasi presso il foyer del teatro Metastasio Sabato 25 Febbraio 2006.

Si temeva che fosse uno spazio angusto e di poca funzionalità per l'iniziativa in programma, in realtà, pur con semplici accorgimenti decorativi, e con l'abbellimento delle due vetrine espositive poste all'interno della sala e degnamente allestite da "Yamamay" e da "Lisetta" si è riusciti a creare l'atmosfera giusta.

L'affluenza è stata abbastanza buona, tenuto conto delle molte altre feste che si svolgevano in concomitanza, essendo il Sabato di Carnevale. Molti i giovani presenti, tanto che ad un certo punto riaffioravano alla mente le feste di antica data nel Centro Storico. I promotori dell'iniziativa Roberto Sannipola e Stefano Frascarelli hanno voluto puntualizzare che il Teatro Metastasio è e deve essere una cosa diversa, però, ribadiamo il concetto, ci sembra che possa benissimo essere riproposto come il punto di incontro per tutti gli abitanti del Centro Storico.

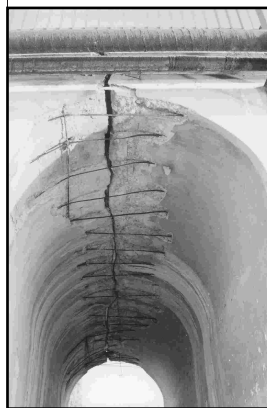
La cosa che ci sta facendo più piacere, sono infatti tutti i complimenti, gli auguri, le felicitazioni, e le pacche sulle spalle che stiamo ricevendo proprio dai cittadini.

Abbiamo l'impressione di procedere sulla strada giusta, proprio perché notiamo che la gente ci sta accordando fiducia. Vogliamo ringraziare il Commissario e l'Amministrazione Comunale che ci ha consentito e ci sta consentendo di usufruire saltuariamente della struttura in oggetto, nella speranza che questa possibilità possa essere perpetrata in futuro.

D'altra parte per conseguire un qualsiasi risultato positivo non si può prescindere dall'unione delle parti in causa, in questo caso un gruppo organizzativo che idea, cura e gestisce le varie iniziative da proporre; la cittadinanza che supporta tale gruppo dandogli fiducia e presenziando numerosa a tali iniziative e l'Amministrazione (di qualunque colore essa sia) che supporta in termini logistici il gruppo, cominciando col permettergli di usufruire di tale struttura. Sembra che questa sinergia si stia pian piano strutturando. Noi, per parte nostra, ce la stiamo mettendo tutta. Vogliamo infine ringraziare tutti gli sponsor che hanno permesso la riuscita di queste iniziative e delle prossime che abbiamo in programma e di cui informeremo quanto prima.

Da Cannara IL PONTE SUL TOPINO A CANNARA: PRESTO DOVREBBERO INIZIARE I LAVORI, PERÒ NESSUNO LI HA FINANZIATI

L'Assemblea Pubblica del 23 gennaio scorso al Teatro comunale di Cannara, convocata dal Comune sul tema della pericolosità idraulica del fiume Topino e sulle iniziative per la messa in sicurezza del nostro territorio, aveva registrato un notevole imbarazzo tra i promotori stessi dell'iniziativa ed i relatori, di fronte ai numerosi interventi della platea, che hanno destato stupore per il loro contenuto circostanziato e documentato su un tema che fino all'ultimo era stato tenuto all'oscuro delle comunità interessate. Seppure il progetto elaborato dal Consorzio della Bonificazione Umbra venisse ampiamente contestato, non era passata sotto silenzio la notevole precarietà in cui si trova il ponte sul Topino di Cannara, che dopo il terremoto del 1997 ha visto aggravare le pericolose lesioni già esistenti (v. Il Rubino, settembre 2002, p. 27). Da allora, nessun intervento di rilievo vi è stato effettuato, se si esclude la bitumatura di un piccolo tratto di strada sovrastante l'intradosso di un arco letteralmente spaccato (v. foto), bitumatura che nasconde



Lo stato attuale dell'intradosso di un'arcata.

l'assurdo di poter vedere da sotto il ponte un frammento di cielo. Alla domanda di un cittadino che proponeva di far inserire nel nuovo grandioso progetto di messa in sicurezza la sistemazione del ponte di Cannara, il sindaco, Giovanna Petrini, rispondeva che i lavori erano stati finanziati e che presto avrebbero preso il via. La minoranza consiliare di centro destra, all'oscuro di un fatto così interessante per tutta la comunità, il giorno dopo si affrettava a chiedere ufficialmente al Comune di conoscere chi avesse finanziato i lavori, l'entità dell'importo e la ditta aggiudicataria. Tardando la risposta a pervenire (a tutt'oggi, dopo un mese, deve ancora arrivare), il problema è stato posto in sede provinciale, poiché la struttura di

che trattasi appartiene alla Provincia. E qui la sorpresa: nel piano triennale per gli investimenti 2003-2005 era stato previsto un finanziamento di 250 mila euro per la sistemazione del ponte sul Topino nel comune di Cannara, ma tale previsione è stata



La spaccatura del ponte prima che venisse ricoperta con manto bituminoso.

eliminata nel nuovo piano di investimenti 2005-2007 della Provincia. L'argomento ha formato anche l'oggetto di una interrogazione al Presidente della Provincia da parte del consigliere Ivo Fagiolari (F.I.), datata 3 febbraio 2006, nella quale si chiede tra l'altro di conoscere i motivi per i quali è stata cancellata la previsione di spesa di 250 mila euro dal bilancio degli investimenti

2005-2007, le ragioni per le quali sono tuttora in corso attività di studio e ricerca per un intervento che l'amministrazione non ha intenzione di eseguire, e perché l'intervento stesso non sia stato inserito all'interno dell'attività di programmazione degli interventi per le aree colpite dagli eventi sismici (fondi PIAT). Anche tale

segue a pag.26

Tel. +39.075.8042835
www.cameresantucci.com
info@cameresantucci.com

Chiuso il Mercoledì

Via Patrono d'Italia, 40 - Santa Maria degli Angeli - ASSISI

"ORA"

OFFICINA AUTORIZZATA **FIAT**

Zona Industriale - SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8042779

IL RUBINO E LA SCUOLA

ISTITUTO COMPRENSIVO ASSISI 2 UN PERCORSO ITINERANTE ALLA SCOPERTA DEI PROPRI FIGLI

Il 24 gennaio la scuola primaria iGiovanni XXIIIi di Santa Maria degli Angeli ha riproposto liniziativa iScuola aperta. Questa È un'occasione importante per rafforzare il dialogo e la collaborazione tra gli operatori del mondo scolastico e le famiglie ed inoltre È un'opportunità che viene offerta ai genitori per conoscersi e per socializzare le reciproche esperienze.

La scuola ha scelto di iaprirsi ai genitori per far scoprire come gli alunni, attraverso la metodologia laboratoriale, divengono protagonisti del proprio sapere e non soltanto semplici uditori.

I pap, le mamme e i familiari hanno avuto la possibilità di osservare gli alunni alle prese con le esperienze pi~ disparate e di interagire con loro ponendo domande o collaborando all'esecuzione del lavoro.



Soprattutto hanno potuto vedere concretamente come ogni classe, con percorsi e modalità proprie, contribuisca alla realizzazione del progetto della scuola, iAmbiental - MENTEi, centrato sulla conoscenza di sÈ, dell'altro e del territorio per favorire la socializzazione e la salvaguardia dell'ambiente e delle sue tradizioni.

Tra aule, scale e corridoi, inondati dal delicato profumo dei biscotti cucinati nel laboratorio di cucina e accompagnati dalle allegre

melodie del laboratorio di musica, abbiamo incontrato gli alunni delle classi I che sperimentano il gusto di mangiare, il gusto del bello, il gusto di raccontare, il gusto di scoprire, avendo come tematica l'educazione ambientale e l'educazione alimentare; gli alunni delle classi II, che sono impegnati nella realizzazione di un plastico, nella stesura di un diario di bordo, di esperimenti scientifici e di schede informative sulla flora e la fauna locale dell'ambiente fluviale della Valle Umbra (progetto collegato al WWF - sez. Bastia, iC'era una volta nella vallei); gli alunni delle classi III e IV che partecipano a laboratori di teatro, di musica, di espressività corporea, di pittura e del gusto, tutti legati al progetto di Educazione Alimentare della Regione Umbria; gli alunni delle classi V che sono occupati in un lavoro di ricerca su iLa magia della luce nei grandi maestri presenti nel nostro territorioi, un



progetto legato al Sistema Museo del Comune di Assisi, che ha lo scopo di favorire la conoscenza e la tutela dei beni artistici del nostro territorio.

L'incontro È risultato sicuramente positivo per l'elevata partecipazione delle famiglie, per l'entusiasmo mostrato dagli alunni, e soprattutto dai genitori che, per una volta, hanno avuto la possibilità di partecipare attivamente alla vita scolastica dei propri figli.

Le insegnanti
Carla Brufani
Mariella Monelletta

DAL LICEO STATALE GINNASIO-PROPERZIO A PROPOSITO DI ISCRIZIONI

Alla fine di gennaio, risolte le operazioni di compilazione dati per l'anagrafe degli iscritti, che quest'anno si sono svolte tra l'altro a ritmo i travolgentei (chi lavora nella scuola sa di che parlo), parte la campagna di pubblicizzazione dei dati di risultato. Il tono È un po' simile a quello delle campagne elettorali: tutti a dimostrare di aver vinto, ma qualche difficoltà a fare valutazioni di ordine generale e quindi pi~ interessanti ai fini di comprendere l'orientamento delle famiglie, le aspettative dei ragazzi e le eventuali difficoltà che la scuola viva deve affrontare anno per anno per rispondere con efficacia alle domande esplicite o implicite di una utenza in continua mutazione sia culturale che psicologica. Difficoltà che nel nostro territorio È resa sensibile dalla labilità dei rapporti fra scuole sia di livello orizzontale che verticale e dalla scomparsa di quel minimo di funzioni relazionali in passato svolte dalla struttura del distretto scolastico che non ci È pi~ neanche come funzione di servizio.

Quali osservazioni fare dunque per essere utili ai nostri lettori? Poche le varianti rispetto agli anni passati: consolidato, anzi in crescita, il dato demografico che segnala i 529 studenti iscritti alla scuola superiore di cui 77 migranti dal territorio in direzione delle scuole limitrofe. Di questi 29 sono cannaresi e bettonesi e trenta bastioli. Le prime sono perdite per così dire naturali perché i comuni sono storicamente e logisticamente gravitanti rispettivamente su Foligno e Perugia. Per Bastia dobbiamo considerare la scelta una vera e propria opzione che risulta ancora considerevole, ma il dato È comunque in netto decremento rispetto agli anni passati, il che significa che gli Istituti particolarmente i tecnici riescono ad intercettare meglio la utenza o per maggiore attenzione o per riconquistata fiducia.

Per i dati di orientamento il territorio conferma le fluenze nazionali di riferimento ai Licei sia di indirizzo umanistico che scientifico che recepiscono rispettivamente 135 e 109 iscritti, ma senza depauperamento traumatico del blocco tecnico-professionale che registra complessivamente 208 iscrizioni. Qualche deficit pu' riguardare l'area professionale e lì potrebbe annidarsi appunto la emigrazione fuori distretto ma per sostenerlo occorrerebbero i dati di informazione.

Per quel che riguarda il Liceo iProperzioi il bilancio È molto buono, i numeri si confermano in crescita per tutti gli indirizzi e ne siamo soddisfatti.

Ma la fiducia dei i giocatorii ci conferma nella consapevolezza della complessità del compito che comporta la partita da giocare. Non È un mistero per nessuno che tutte le componenti sono impegnate responsabilmente da alcuni anni nel coniugare la missione di fare una buona scuola, dialogica coi ragazzi ma rigorosa del rispetto delle regole, fortemente istruttiva ma comprensiva delle difficoltà, accogliente ma precisa nella richiesta di impegno che non sempre porta immediate gratificazioni.

Noi siamo tutti consapevoli che i nostri iscritti sono fortemente motivati e dotati ciascuno del proprio i zainettoi di competenze di sensibilità di aspettative: non È facile centrare l'obiettivo per tutti e per ciascuno, qualche volta il percorso È agile qualche volta accidentato. Spesso, insieme, con la reciproca fiducia, riusciamo. Talvolta si fallisce e importante È sempre riflettere sul perché. Ma questo È un altro discorso.

Rosella Curradi
Presidente


BUINI
LEGNAMI

Ufficio e deposito: Zona Industriale
Santa Maria degli Angeli
Tel. 075-8043643 - Fax 075-8041646
E-mail: fbuini@tiscalinet.it - www.buinilegnami.it

IN CRESCITA LE ISCRIZIONI ALL'ISTITUTO TECNICO STATALE COMMERCIALE E PER GEOMETRI "R. BONGHI"

All'I.T.C.G. "R. Bonghi" di Assisi in questi giorni c'è aria di festa e di grande soddisfazione.

Le iscrizioni alle prime classi dei due corsi sono per l'anno scolastico 2006/2007 in sensibile aumento...: allo stato attuale si tratta di oltre il 20% in più di studenti che ha scelto di proseguire gli studi al Bonghi, premiando gli sforzi e la professionalità del Dirigente Scolastico, dei docenti e del personale ATA, tutti impegnati a onorare la tradizione ed il buon nome di questa scuola, presente ad Assisi fin dal 1893.

L'autonomia didattica e organizzativa, riconosciuta all'Istituto, basata anche sulla dotazione di laboratori e tecnologie di avanguardia, ha permesso di realizzare un'offerta formativa, adeguata alle esigenze del mondo del lavoro e dell'Università, dove il giovane diplomato trova sempre molteplici opportunità di lavoro e di prosecuzione degli studi ad elevati livelli professionali e culturali.

Il Dirigente Scolastico
Prof. Alberto Bettoli

L'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA INFORMA

Laurea magistrale honoris causa
a Rita Levi Montalcini

Sabato 4 febbraio 2006, alle ore 11,30, nell'Aula Magna dell'Università degli Studi di Perugia, la Facoltà di Lettere e filosofia ha conferito la laurea magistrale honoris causa in Comunicazione Multimediale alla professoressa Rita Levi Montalcini. La solenne cerimonia, presieduta dal Magnifico Rettore professore Francesco Bistoni, si è svolta nell'ambito delle celebrazioni per il VII Centenario dell'Ateneo perugino, secondo un antico rituale in lingua latina risalente al XVI secolo.

Il programma prevedeva che il candidato Rita Levi Montalcini illustrasse la *electio doctoralis* sul tema *"I nuovi magellani nell'era digitale"* e, subito dopo la Commissione, presieduta dal Magnifico Rettore e composta dal Preside di Lettere e filosofia professore Giorgio Bonamente, da dieci docenti della Facoltà, tra cui il promotore professore Francesco Di Pilla, si è espressa sul conferimento della Laurea.

Al termine il Rettore ha consegnato al neodottore Rita Montalcini la pergamena, il libro simbolo del sapere, l'anello a significare la congiunzione del laureato con la disciplina *"Comunicazione multimediale"*, il bacio accademico, il *et cocus* e la toga dottorale.

Le nuove iniziative
dell'Ufficio Orientamento dell'Ateneo
per i giovani che vogliono iscriversi all'Università

L'Ufficio Orientamento dell'Ateneo di Perugia moltiplica le iniziative per facilitare l'accesso degli studenti all'Università, con manifestazioni che presentano e illustrano l'offerta formativa dell'Ateneo, ma anche con contatti diretti e personali mirati ad allargare la consapevolezza dei propri mezzi e la conoscenza del mondo universitario da parte dei giovani.

Servizio Orientamento, che vanta un'esperienza pluriennale sul campo e che è oggi nelle condizioni di offrire servizi diversificati agli studenti che frequentano gli ultimi anni delle Scuole superiori.

Due le iniziative in programma, che si svolgeranno tra la fine di febbraio e il mese di maggio.

La prima, che rientra nel filone tradizionale, è l'Università Aperta, un'occasione per acquisire maggiori informazioni e per incontrare le Facoltà e i Corsi di laurea dell'Ateneo.

Le scuole superiori e i ragazzi avranno la possibilità, una volta al mese, di assistere alla presentazione delle cinque aree disciplinari cui afferiscono le 11 Facoltà: Area Umanistica; Economica-Giuridica-Sociale; Sanitaria; Tecnico-scientifica e Scientifica. Secondo il calendario gli incontri inizieranno martedì 28 febbraio nell'Aula Magna dell'Ateneo con l'area Economico-Giuridica-Sociale che consentirà ai giovani di venire a contatto con le facoltà di Economia, Giurisprudenza e Scienze politiche potendo conoscere anche i corsi di laurea ad esse afferenti. Gli incontri successivi sono previsti il 15 e 29 marzo, 12 aprile e, ultimo, il 3 maggio.

Per partecipare i giovani dovranno comunicare l'adesione all'Ufficio Orientamento Universitario (tel. 075.5729602 e fax 075.5725532 e-mail: orienta@unipg.it).

L'Università: parliamone. È un'iniziativa proposta quest'anno per la prima volta dall'Ufficio Orientamento per incontrare i ragazzi delle Scuole superiori e con i quali iniziare un dialogo sui temi relativi agli studi universitari. Gli incontri dovranno avviare un vero e proprio dialogo e sottolineare la dottoressa Valeria Lorenzini, responsabile dell'Ufficio, un'interazione tra Ateneo e studenti, che consideri questi ultimi, non come meri ricettori di informazioni, ma veri e propri interlocutori, in grado di esprimere esigenze e rappresentare problemi.

Negli incontri pomeridiani, a cadenza mensile, nell'Aula conferenze dell'Ufficio Orientamento, in piazza IV Novembre a Perugia, i responsabili del servizio incontreranno gli studenti dell'ultimo anno delle Scuole medie superiori che si pongono il problema del proseguimento degli studi e vogliono affrontarlo in prima persona. Tra i temi, oltre a quelli legati al problema della scelta e dell'offerta formativa universitaria, saranno affrontati anche gli argomenti sollevati dai partecipanti.

Il primo incontro è in programma il 16 marzo alle ore 15 sul tema: *"Perché ho deciso di studiare?"*. Il secondo il 30 marzo, *"Che tipo di studente sono?"*; il 20 aprile sul tema: *"Continuerò a studiare?"*; il 4 maggio su *"Università o Lavoro?"*, e a chiusura del ciclo, il 18 maggio, si parlerà del tema *"Cosa mi aspetto dall'Università?"*.

Identità europea tra governo degli uomini
e governo delle leggi
Tavola Rotonda a S. Maria degli Angeli

Il convegno, che ha consentito di fare il punto sulla Costituzione europea dopo i negativi esiti dei referendum svoltisi in Francia e Olanda e sulle prospettive future dell'Europa, ha visto nella sede universitaria di Assisi alcuni tra i maggiori esperti italiani ed europei. Tra loro Alain de Benoist, famoso giornalista e scrittore francese, noto al grande pubblico italiano sia per le sue numerose opere tradotte in italiano (l'ultima è *Ultimo anno. Diario di fine secolo*, Edizioni Settecolori, 2006), sia per le sue partecipazioni ad importanti trasmissioni televisive nazionali (da ultimo è stato ospite di Gad Lerner a *Linfedele*).

Il convegno è stato organizzato dal professore Simone Budelli, titolare della cattedra di Diritto pubblico dell'economia della Facoltà di Economia di Perugia, che lunedì 20 febbraio, alle ore 16, ha chiamato a discutere sul tema *"Identità europea, tra governo degli uomini e governo delle leggi"*, oltre a De Benoist, sei esperti di chiara fama: il professore Agostino Carrino, docente dell'Università di Napoli e autore del volume *"Oltre l'Occidente. Critica alla Costituzione Europea"*, Bari, 2006; il professore Raffaele Chiarelli,



**CENTRO AUTORIZZATO
REVISIONE MOTOCICLI
AUTOVETTURE ED AUTOCARRI**



NEW-SERVICE s.n.c.
di BIANCONI GIUNIO & C.

SERVIZIO CRONOTACHIGRAFI
Autorizzazione Min. LG 005

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Zona Industriale
Tel. 075 8041461 - fax 075 8041896
Abitazione e servizio notturno
Tel. 075 9869685/075 8004105/075 8043072



OFFICINA AUTORIZZATA
IVECO

docente dell'Università di Roma e autore del volume *La Repubblica italiana come governo degli uomini*, Torino, 2005; il professore Claudio Rossano, docente dell'Università La Sapienza-Roma, il professore Pietro Barcellona, docente dell'Università di Catania e il professore Alessandro Campi, docente dell'Università di Perugia.

Nel corso della tavola rotonda, che si è svolta nell'Aula Magna della Facoltà di Economia sede distaccata di Assisi-S.Maria degli Angeli, è stato presentato anche il libro scritto da Alain de Benoist intitolato proprio *Identità e comunità*.

Cofinanziato dal Ministero il progetto dell'Università di Perugia per consolidare la collaborazione con il sistema delle imprese

L'Università degli Studi di Perugia è tra gli atenei italiani che hanno ottenuto finanziamenti dal MURST per progetti I.L.O. (Industrial liaison office), destinati ad incentivare la collaborazione tra il sistema pubblico della ricerca e il sistema industriale, in particolare delle piccole e medie imprese. L'Ateneo umbro che fa parte di un gruppo di 4 università, comprendente Pavia, Trieste e Padova (capofila), ha presentato il progetto *Nuovo ILO* per la valorizzazione delle competenze universitarie di interesse delle imprese. Lo stanziamento del MURST, per il cofinanziamento del progetto, ammonta ad oltre 491 mila euro, dei quali 123 mila destinati ad ognuno degli atenei partecipanti. Dei 12 progetti italiani, che hanno fruito del cofinanziamento ministeriale, questo di cui è partner Perugia ha ottenuto il contributo più alto tra quelli a cui non partecipano università meridionali, che avevano una priorità rispetto agli altri.

È un importante risultato per il nostro Ateneo. spiega il professore Loris Nadotti, delegato del Rettore e responsabile locale del progetto. È in prima fila con le altre tre università, tra le più attive e all'avanguardia in Italia nell'innovazione. Utilizzeremo questo contributo per migliorare l'attività di trasferimento tecnologico allo scopo di portare i risultati della ricerca universitaria alle attività produttive del territorio.

Il finanziamento ministeriale contribuirà a potenziare l'I.L.O. in corso di attivazione per il quale l'ateneo perugino utilizzerà anche proprie risorse. L'obiettivo finale del progetto è il potenziamento delle interazioni tra le quattro università coinvolte ed il mondo della produzione nei territori di riferimento. Due sono le principali linee di intervento: in ambito accademico la diffusione della cultura del trasferimento tecnologico mediante iniziative di supporto ai ricercatori per favorire la valorizzazione dei risultati di interesse applicativo; in ambito industriale, invece, sarà la divulgazione delle ricerche per mezzo di iniziative che rispondano alle esigenze tecnologiche e alle logiche imprenditoriali delle piccole e medie imprese.

A fine progetto una rete strutturata di interrelazioni tra Università e Imprese sarà in grado di generare un consistente aumento delle attività di collaborazione fra ricercatori e imprenditori.

Celebrazioni VII Centenario di Fondazione dell'Università (1308)

Programma degli eventi 2006-2008

Il 23 febbraio 2006, alle ore 11,30 nella Sala Dessau, a Palazzo Murena (sede del Rettorato), si è tenuta la conferenza stampa di presentazione del programma degli eventi 2006-2008 per le celebrazioni del VII Centenario di Fondazione dell'Università degli Studi di Perugia.

All'incontro con i giornalisti, per illustrare le iniziative in programma, intervengono il Magnifico Rettore professore Francesco Bistoni e il Pro Rettore professoressa Anna Torti, Presidente del Comitato per le Celebrazioni del Settimo Centenario.

VIII EDIZIONE PREMIO LETTERARIO "SENTIERI DI PACE"

La Scuola Media *è Brunone Moneta* di Marsciano, allo scopo di contribuire all'educazione interculturale, col patrocinio del Comune di Marsciano, ha indetto per l'anno scolastico 2005-2006 la VIII edizione del premio Letterario, dal titolo *è Sentieri di Pace*. Traendo spunto dalla canzone *è Imagine* di John Lennon, considera l'importanza per le civiltà odierne, di condividere il sogno di pace ai fini di una educazione interculturale volta al superamento di tutte le diversità.

Le sezioni del premio per gli studenti degli Istituti di Scuola Secondaria di II grado sono di poesia (entro il limite di 30 versi) e di saggio breve entro le due cartelle dattiloscritte. Per gli studenti degli Istituti di Scuola Secondaria di I grado: poesia entro il limite di 30 versi e racconto la cui conclusione potrebbe essere... "imparai così come un sogno, se condiviso, si può avverare". I premi sono: per il I classificato delle due sezioni i premi sono di 100 euro.

A tutti gli altri finalisti saranno assegnati a discrezione della giuria premi consistenti in libri, dizionari e targhe. Il regolamento prevede: le opere in sei copie dattiloscritte, senza le generalità del mittente con la sola indicazione di scuola secondaria di I o di II grado. Dovranno essere indirizzate alla segreteria del premio letterario: Istituto di Istruzione secondaria di I *è Brunone Moneta* via Cardinale Satolli, 06055 Marsciano (Perugia) e spedite entro e non oltre il 15 marzo 2006.

Al fine della eventuale pubblicazione di un libro si richiede un floppy con il testo scritto col programma Word. Le opere dovranno essere anonime; una sola copia in busta chiusa dovrà contenere il testo e le generalità, l'indirizzo completo dell'autore, la classe, la scuola di appartenenza e il numero telefonico. Non deve mancare l'autorizzazione per l'utilizzazione delle opere per gli usi consentiti dalla legge. La premiazione avrà luogo il giorno 13 maggio 2006 e i premi saranno rilasciati soltanto agli autori presenti alla cerimonia conclusiva.

AL VIA IL CORSO PER "ANIMATORI DI CENTRI RICREATIVI ED EDUCATIVI"

Prende il via il corso per "Animatori di centri ricreativi ed educativi" promosso dal Cesvol di Perugia in collaborazione con l'Associazione "Genitori Oggi".

L'iniziativa formativa si articola in 18 ore complessive, suddivise in 6 incontri che si terranno nei giorni 25 febbraio (Il giornale è in corso di stampa n.d.r.) - 4-11-18-25 marzo e 8 aprile 2006 (ore 10-13) nella sede del Cesvol di Città di Castello, in via XI settembre 25/a.

Per informazioni ed iscrizioni (la partecipazione è gratuita) ci si può rivolgere allo stesso Cesvol di Città di Castello (tel. 075/8522301 - castello@pgcesvol.net)

Il primo appuntamento verterà sul tema: "Cosa è l'animazione, il ruolo dell'animatore" e vedrà la presenza in veste di relatrice della dottoressa Valentina Rossi.

Edil Tacconi
Qualità per l'edilizia

Azienda Certificata
UNI EN ISO 9002

LATERIZI - PREFABBRICATI
CERAMICHE - SANITARI
MATERIALI DA CANTIERE

SANTA MARIA DEGLI ANGELI
Via Prot. Francescani, 105
Tel. 075/805911 - fax 075/8041807

SPOLETO
Via Marconi, 26
Tel. 0743/49879



il Service informativo del Rotary Club LA SITUAZIONE DELL'UMBRIA RISPETTO ALLA TEMUTA INFLUENZA AVIARIA

Grande chiarezza espositiva ed affidabile professionalità del relatore coinvolto dal Presidente del Club Mauro Natali hanno caratterizzato la conviviale tematica che il Rotary Club di Assisi ha dedicato all'argomento che tiene banco da alcuni mesi influenzando il rapporto tra sanità ed alimentazione.

Protagonista dell'evento è stato il veterinario Gonario Guaitini, responsabile per la regione Umbria dei servizi di prevenzione in materia di sanità pubblica, già Consigliere Provinciale di Perugia (per 15 anni), sicuramente uno dei maggiori esperti del territorio e dell'assetto economico produttivo legato all'allevamento di bestiame a scopo alimentare.

Con la forza delle cifre (149 casi 80 dei quali con esito mortale registrati in 3 anni su una popolazione di circa 2,5 miliardi di persone) il dottor Guaitini ha potuto affermare in scienza e coscienza che il temutissimo virus H5N1 non costituisce una fonte di rischio assimilabile alle grandi pandemie del passato (la spagnola del 1918, la asiatica del 1957, il ceppo Hong Kong del 1968). Tuttavia una doverosa opera di prevenzione doveva essere impostata ed è quanto è stato fatto nella nostra Regione con la schedatura e l'informatizzazione di tutte le aziende produttrici e con l'etichettatura delle carni avicole che consente ai consumatori di conoscere e valutare la provenienza e la filiera. Non si giustifica quindi la psicosi di massa che è derivata da un ingiustificato allarmismo alimentato dai mezzi di comunicazione e che ha provocato in Italia (unico caso in Europa) un calo dei consumi del 40% i cui drammatici effetti penalizzano pesantemente un settore produttivo in grado di offrire il 106% del fabbisogno di mercato: ciò significa che le importazioni dall'estero (comunque bloccate per tutti i Paesi potenzialmente a rischio) sono circoscritte a ristoranti e negozi c.d. "etnici", strutture necessarie a soddisfare le necessità di una popolazione cosmopolita portatrice di culture e sensibilità diverse, peraltro sottoposte a controlli a tappeto come obiettivo prioritario del complesso sistema di monitoraggio e controllo, dal quale ad ogni buon conto è stato diffuso un manuale di emergenza che consente di porre in essere interventi efficaci e risolutivi.

La rassicurante conclusione è stata quella che, privilegiando specialmente la filiera corta e quindi gli allevatori della nostra regione, si può (e forse si deve) consumare la carne di pollo che, a costi contenuti, offre una qualità pari o superiore a quella di altre carni, tenendo presente che con la cottura e con il rispetto delle comuni norme di igiene vengono comunque eliminate anche quelle infinitesimali probabilità di contagio che possono verificarsi in ogni vicenda e relazione umana.

Pio de Giuli

AGENZIA DELLE ENTRATE E CESVOL INSIEME PER LA GUIDA AI SERVIZI PER PERSONE CON DISABILITÀ

Una guida ai servizi per persone con disabilità, è questo il primo risultato concreto del nuovo Protocollo d'intesa stipulato tra la Direzione dell'Agenzia delle Entrate dell'Umbria ed il Cesvol (Centro servizi per il volontariato) di Perugia.

Attraverso un agile depliant che verrà distribuito presso gli sportelli del Cesvol e degli Uffici locali dell'Agenzia, sarà possibile ottenere informazioni relative ai servizi che le Entrate offrono alle persone con disabilità.

L'iniziativa interesserà l'intera provincia di Perugia, per il cui

territorio il Cesvol si è impegnato a facilitare, attraverso attività informativa e di tutoring, l'accesso e la conoscenza dei servizi dell'Agenzia delle Entrate.

Nei primi mesi del 2006, la direzione regionale dell'Umbria ha portato avanti un progetto di rafforzamento delle attività di assistenza ai disabili, tramite l'ampliamento della rete dei referenti presenti in ogni Ufficio locale dell'Agenzia.

In particolare, alle persone con disabilità è garantito presso tutti gli Uffici locali della Regione l'accesso prioritario agli sportelli, l'assistenza a domicilio per la compilazione del modello di dichiarazione dei redditi Unico Persone fisiche e per la gestione delle comunicazioni di irregolarità.

È prevista inoltre l'organizzazione di seminari sulle modalità di erogazione ed accesso ai servizi.

Peraltro, è possibile ricevere informazioni e chiarimenti, oltre che presso la sede del Cesvol e dell'Agenzia delle Entrate, collegandosi ai siti Internet www.pgcesvol.net e umbria.agenziaentrate.it, oppure, inviando richieste e domande all'indirizzo e-mail fisco@pgcesvol.net.

Nei prossimi mesi sono in programma nuove iniziative che coinvolgeranno tutta la Regione, in attuazione del Protocollo d'intesa firmato tra l'Agenzia delle Entrate e F.A.N.D. (Federazione Associazioni Nazionali Disabili).

PROSEGUONO SPEDITI I LAVORI PER LA REALIZZAZIONE DELLE ROTATORIE

A metà gennaio 2006 ha preso il via il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale con i cantieri aperti a S. M. degli Angeli e Petignano per la realizzazione della rotatoria a S. M. degli Angeli tra via Bernardino da Siena, Via Los Angeles e via Patrono d'Italia e di quella a Petignano di Via Indipendenza e viale dei Pini.

Grazie all'attenzione del Governo Nazionale verso la Città di Assisi e al riconoscimento dell'Unesco il Patrimonio Mondiale, il Comune di Assisi è stato inserito nel Programma Nazionale della Sicurezza Stradale.

Il Piano presentato dal Comune era stato sottoposto all'esame di un'apposita Commissione Nazionale che lo aveva valutato come coerente con gli obiettivi ed i contenuti del Bando Nazionale, meritando l'aggiudicazione del massimo cofinanziamento erogabile, pari al 70%, oltre al secondo posto tra tutti progetti presentati a livello nazionale.

Tale progetto ammonta complessivamente a 2.630.000 Euro ed il Governo Nazionale ha finanziato l'importo di 1.820.000 Euro. Saranno effettuati importanti interventi nella Città e nelle frazioni, volti a migliorare la viabilità e soprattutto mettere in sicurezza le strade dell'intero territorio.

Questi gli interventi dell'intero progetto: 6 rotatorie e 2 minirotatorie nei punti nevralgici del traffico in zona urbana ed extra-urbana. (Assisi, Petignano, Santa Maria degli Angeli); per la sicurezza nell'attraversamento dei nuclei abitati e la protezione degli utenti deboli marciapiedi (per un totale di circa 6440 ml), isole pedonali, illuminazione (circa 90 Nuovi Punti Luce) su tratti di viabilità ad alto flusso di traffico; speciali segnaletiche lampeggianti per indicare agli automobilisti gli attraversamenti pedonali o gli incroci più pericolosi; sistema di limitazione di velocità semaforizzato: rilevatori laser permetteranno di attivare una lanterna semaforica nel caso venga superata la velocità limite.

Per il Monitoraggio e gestione dei flussi di traffico videocamere e sistemi contrattacco fissi e mobili nei punti ritenuti significativi per un'analisi dei flussi veicolari; pannelli a messaggio variabile, per comunicare in tempo reale ad utenti e turisti gli itinerari più convenienti.

Si tratta di un Piano ambizioso, in grado di tutelare concretamente tutti, dagli automobilisti, ai ciclisti, ai pedoni e portatori di handicap.

gioielleria

LUPATTELLI

www.gioiellerialupattelli.it

Bastia Umbra
Via Roma, 5
Tel. 075 8004557

Petrignano d'Assisi
P.zza San Pietro
Tel. 075 8039473



Salvini

HAMILTON

EBERHARD & CO

BREITLING

CK

FOSSIL

L'angolo della poesia

A ÈJ ANGJE DOPPO ÈL TREMOTO

Domennica matina èl gran piazzale
che èn fronte a la Basilica se stanne
era guasi deserto; e manco vale
si doppo del rigore èl sole splénne.

Pareva díesseí argite a èj anne èndietro
quanno era èncoí èn paese spopolato
che se poteva misurà col metro;
èvece del grosso centro or diventato.

Proprio otto giornie fa, a sonaggiorno,
doppo èl boato, un tremoto forte
ha scosso líUmbria e i confinante èntorno
metténno èn dubbio pè la nostra sorte.

Tanto spavento, epp'í le conseguenze
piú danne provocate e pei la gente
chiha dovuto sgombrà le residenze;
ma, grazziaddio, njciuni si è fatto gnente.

Perú i servizie de líinformazione
ce honno buttato giú, piú del tremoto,
allarménno su certe situazione:
si è scemato èl turismo e armane èl voto.

Quíi furiose seconde ènno passate
e quiete regna su èsto lembo verde:
èste città nostre honnidiarvení affollate
ch'èl fascino de líUmbria èn síha da perdeí.
Gu. Di.

BIMBI ADORATI

Chi mai potrà ridarvi
la prima infanzia,
il tempo dell'impronta
della tenerezza gioiosa
dello stupore per la vita
del calore sicuro?
Furon di buio
di tanta tristezza
quei giorni lontani.
Ora solo líamore,
bimbi adorati,
puó riparare al dolore.
Al mondo perdonate.

Migni Bottari Maria Grazia

AD UN BIMBO APPENA NATO

Desiderato
figlio dell'amore,
con forza
tu affronti la vita;
la stringi
con le piccole dita.
La conquisti
col tuo dolce sorriso,
col simpatico viso,
con lo sguardo
splendente di gioia.
La illumini
come un sole dorato;
la riempi
con la tua sola presenza
e la beata incoscienza
della tenera età.
La godi
Come un bimbo sereno,
stretto da mamma
al caldo suo seno.
L'iacetti
cosí come viene
con le gioie e le pene,
come un segno divino
che ti prepara il destino.
La vivi
felice e beato
con mamma e papà,
ai quali regali
la felicità.

M. Antonietta Benni Tazzi

CREPUSCOLO

Nel crepuscolo
dell'ultimo mattino
rammarico di un canto interrotto
la notte è caduta
ed un tratto
come pioggia di estate
pesante come un cielo senza stelle.

Avanza líAutunno
con le sue foglie perse nel tempo
con la sua pelle di lupo
su rotaie arrugginite.

E sei tu, ancora
solitudine
dalle ciglia azzurre
come in un viale di ippocastani
mi tendi le mani.

bianchi anemoni di mare.

Franca Fiorucci

IL BUON DIO

Il buon Dio un giorno
di buon umore essendo
si sentiva dentro
allegro e creativo.

Gli venne allora in mente
di crear líItalia
con tante cose belle
in mezzo al mare messa.

Le Alpi, gli Appennini
insieme a fiumi e stagni
con tanto verde sopra,
il clima dolce e mite.

Lo sguardo Suo divino
fu rallegrato assai
dall'opera compiuta
- Me stesso ho superato! ñ

È una meraviglia!
benedico questa terra
che all'Eden assomiglia!
Si rese conto poi

che troppo bella era
e per equilibrar le cose
ci mise sopra
il popolo italiano.

Giorgio Temperoni

SOGNO

Spesso sogno di trovarmi lontano
in un paese straniero ma mio
nonostante tutto.

Mio perché vedo passare
gente che mi sorride,
bimbi che giocano,
cieli perennemente azzurri.
Poi tanti fiori che colorano
prati e colline.

Dove sono mi chiedo?

Sono sulla terra
dove ogni paese può essere tuo
solo che tu lo voglia,
che ti senta parte di un grande popolo
di fratelli che,
nonostante le differenze di pelle,
di voci, di linguaggi,
sono uomini come te.

Marisa Vagni

Gaspardi Francesco

di ELISEI CECILIA

COSTRUZIONE IMPIANTI
TERMOMECCANICI IDROSANITARI

Via Los Angeles, 5 - Santa Maria degli Angeli
Tel./Fax 075.8041608 - E-Mail: gaspardi@libero.it



AUTOFFICINA DI SERVIZIO LANCIA
CARROZZERIA

TRE B

di Bastianini M. & C. snc



Zona Industriale - Tel./Fax 075.8040525
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

IL DOLORE CÍEÍ

Scivola la vita
Tra i miei passi
Lenti, misurati

Son dinanzi alle tombe
Dei miei cari
Chiusa nel labirinto
Dei ricordiÖ del dolore

Vorrei fuggire
Öuna forza mi trascina
Tra quei muti cipressi
E lumi accesi

Taccion quei volti
Sorridenti
Al tempo ormai lontano
Ferito È il cor
Che geme nella solitudine

Il grido di piet 
Si eleva forte
Tra quelle pietre
FreddeÖ levigate

La terra ammantata
Storie di vita
Che ha visto nascere
eÖ morire

Attimi eterni
Tra un raggio di sole
Venuto a farmi
CompagniaÖ

LentamenteÖ
Se ne va
Senza farmi male
Ha rapito il mio dolore.

Giovanna Centomini

NEL PAESETTO

Nel paesetto
tra i monti,

mi destato
smemorata
freschezza,

levit 
luminosa,

canto
di bianca
vela.

Alessandro Valecchi

RE MIDA

Dalla mia finestra
sul mondo
guardo liintorno
sento le grida
della terra
profanata
dagli uomini
con solchi di guerra
contro i lor fratelli
gliinsetti
gli uccelli
contro liacqua
liaria
con tutta indifferenza
crudelt 
che li rende
inumani
vili
distratti da fanatismo
e da quel soldo dioro
non vogliono pensare
che tutto si ritorce
su di loro
e sottovalutano
di RE MIDA
la tragica attualit .

Mirella Bacchelli

TI GUARDOÖ

Come aria fresca
che m accarezza
il viso
colgo di te
lo sguardo
ed il sorriso

Abbasso gli occhi
ed in silenzio
sogno la magia
di quel momento

Guido Buffoni

TORNA FRANCESCO

Torna Francesco, torna quaggi 
a pregare, per queste sporche strade.
Liesempio che ci hai dato, prezioso
pi  dell oro, lihanno bruciato.
Tutti i valori pi  belli, sono andati
in fumo, a volte Francesco ho tanta paura,
paura del futuro.
Torna Francesco, tu scalzo
camminavi, gettasti via le ricchezze
e ti facesti povero,
ma chi da tutto il mondo ti viene
a visitare, non ha capito niente.
Vieni quaggi  Francesco, vieni quaggi 
a pregare.
Quando ad Assisi ci abitavi tu,
era tutto buio, solo qualche lucina fioca
in ogni casa,
era liamore tuo che gli dava luce.
Adesso È tutta illuminata,
ma il buio sta dentro ai cuori,
i sorrisi sono spenti
c   solo pena e amarezza nel loro cuore.
Torna Francesco, torna quaggi  a pregare.

Marisa Barbarossa

DIO PADRE

Ci tiene per mano
e forse sorrideÖ
ai nostri capricci.

Danilo Saccoccia

Rivotorto di Assisi
Tel. 075 8041021

www.axiscucine.it
by paparelli



VISCONTI S.r.l.
ELETRONICA

Via G. Ermini s.n.
Tel e Fax 075/8041695
S. Maria degli Angeli (PG)
Codice Fiscale e Partita IVA 01623560545

CENTRO TIM



LETTERE IN REDAZIONE

Il bimbo era gravemente malato
i medici hanno salvato mio figlio.
Un padre ringrazia l'ospedale

In questi tempi di notizie di malasanità che giungono da varie città d'Italia ritengo quanto meno un dovere levare una voce di ringraziamento modesta ma con tanto rispetto e gratitudine. Parla così Giuseppe Amato, di Santa Maria degli Angeli, che ha trovato nel nosocomio di Assisi risposte puntuali e risolutive di fronte ad una situazione delicatissima. Grazie alla grande professionalità della dottoressa Stangoni del reparto di Pediatria dell'Ospedale di Assisi, del dottor Alfonso del Pronto Soccorso, della dottoressa Tulli, anestesista, alla tempestiva collaborazione del corpo infermieristico e di tutti i componenti dell'equipe di Pediatria, mio figlio Emanuele, accolto amorevolmente nella struttura, È stato salvato dal rischio di gravissime complicazioni quando era ormai in grave collasso.

La mia riconoscenza va ai professionisti sopra citati e ai dottori del reparto Pediatria tra cui la dottoressa Toppetti, i dottori Baiocchi, Franceschi e Caticchio e le infermiere tutte che nei giorni successivi lo hanno seguito amorevolmente.

Giuseppe Amato

Gentile Direttore.

Leggo la sua rivista il Rubino che trovo ottima. Ci tiene al corrente di quello che avviene.

Leggo con vero piacere l'angolo della poesia anche se può sembrare un angolo per raffinati. Io lavoro da sempre manualmente ma ciò non mi impedisce di gustare quei pensieri in particolare quando questi sono vero sentire, un sentire di tutti. Cammini al mio fianco. Quella immagine dei due cani e del giovane che Gesù accarezzava, la descrizione della nostra valle se ben ricordo Umbria verde Umbria santa.

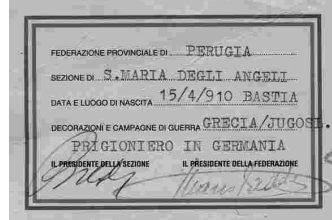
Ritaglio sempre quelle che portano quella firma perché le sento vere senza paroloni, in altre ci è quasi un desiderio di dire a se stessi, ma come sono bravo. Insomma si leggono in molte, espressioni forse moderne, all'avanguardia, come chi nella pittura pone un

occhio su di un seno di una spirituale ma pur sempre mostruosa donna.

Per me la poesia vera È quella di cui tutti possono sentirne il fascino, che si comprende senza il bisogno di avere una laurea.

Ginestri Nello
Costano di Bastia Umbra

L'occasione della commemorazione per gli 11 anni dalla scomparsa del babbo Olindo Polticchia ha fatto tornare alla memoria dei figli Otello, Franco e Giorgio e della moglie Rosa Zucca Giucca le storie di una vita dedicata alla famiglia ma non di meno alla Patria con



una chiamata alle armi che comportò duri anni di sacrifici e di prigionia.

Un attestato gelosamente custodito dai familiari contempla la concessione al Sergente Maggiore Art. Polticchia Olindo, nato il 15 aprile 1910 a Bastia Umbra, della Croce al Merito di Guerra. Onorificenza rilasciata dal Colonnello Comandante del Distretto Militare di Perugia il 22 ottobre 1969 annotata al n. 2721 del registro delle concessioni.

Tra i ricordi, l'ultima tessera del 1995 (nella foto) rilasciata dall'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci, Federazione Provinciale di Perugia, Sezione di Santa Maria degli Angeli.

Accettiamo volentieri la richiesta di pubblicazione che Luigi ha fatto pervenire in redazione, sicuri di annoverarlo tra i giovani poeti e certi di regalare alla sua non facile quotidianità momenti di sostegno e di calore umano.

ASSISI MIA

Assisi mia
Città di Amore
Di Pace
Dove nasce l'Amor
La Speranza della dignità umana
Le rondini della città Santa
Volano verso il giardino
Della Rinascita
Dopo gli anni bui
Nasce l'Oriente francescano
Di Uguaglianza Giustizia Libertà
Nel rifugio dei perseguitati di
Ogni Religione
Ritrovano l'Armonia
Dei colli dolci

Luigi Dionigi 2006
Tordibetto di Assisi

ROSCINI IMPIANTI

GRUPPO ROSCINI IMPIANTI
TECNOLOGICI

AMI 2000

propone

Sicurezza gas

SERVIZIO DI MANUTENZIONE
PROGRAMMATA DELL'IMPIANTO
GAS-METANO



AMI 2000 s.r.l.
Zona Industriale
S. Maria degli Angeli
Tel.. 075/8043796 - Fax 075.8043791

Casagrande Proietti Roberto & C. s.n.c.

PITTORE EDILE

Via F. Filzi, 10 - S. MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075.8040322 - Cell. 347.7846944



SPECIALE AGRICOLTURA: per orti, frutteti, giardini e campi

ORTO

Si continua la messa a dimora della patata. Si continuano le semine in letto caldo o luoghi caldi di piselli, bietola e prezzemolo, inoltre si può iniziare il trapianto di aglio e cipolla. Continuare a rincalzare le fave per favorirne l'anticipazione dei baccelli.

FRUTTETO

Con la luna calante si possono potare viti, olivi, e tutte le piante da frutto. Si può iniziare il trapianto dei vigneti e piante da frutto.

GIARDINO

Iniziate la potatura di rose e piante rampicanti e sempreverdi. È il periodo ideale per piantare arbusti e bulbose in terra o in vaso, così avrete una bella fioritura primaverile.

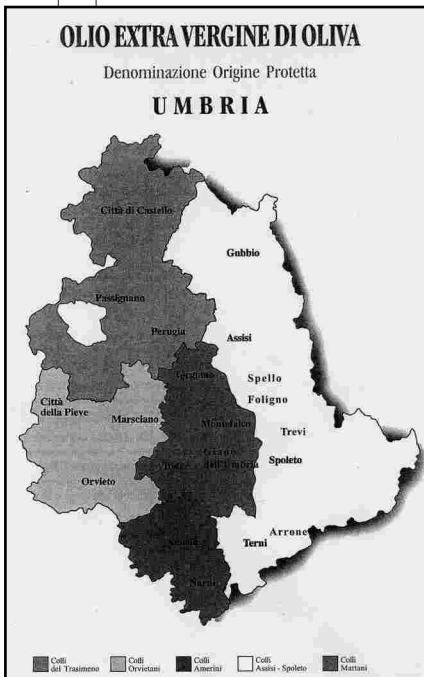
CAMPO

È importante il 1° intervento con azoto su cereali autunno-vernini, tenendo in buon conto lo stato abbondante di lavamento del quale sono stati oggetto in autunno inverno i terreni. È opportuna la preparazione del terreno per le semine primaverili, con aratura oppure dove fosse già stata effettuata una estirpatura. Ci sono anche le ultime semine di orzo primaverile anche se la situazione mercato lo sconsiglierebbe.

IL LORO DELL'UMBRIA Olio Extra Vergine di Oliva - Colli Martani

Disciplinare di produzione a denominazione di origine controllata dell'olio extra Vergine di oliva dell'Umbria riconosciuta in ambito Unione Europea, come denominazione protetta.

La D.O.P. Denominazione di Origine Protetta dell'Umbria menzione geografica dei "Colli Martani", e riservata all'olio extra vergine di oliva, viene ottenuta dalle seguenti varietà di olivo: Moraiolo in misura non inferiore al 20%; S. Felice, Leccino e Frantoio, presenti da sole o congiuntamente in misura non superiore all'80%, altre varietà al massimo del 10%. Il territorio della DOP dei Colli Martani si estende da Torgiano, Montefalco, Giano dell'Umbria, Bastardo, fino ai colli di Todi. I requisiti di conformità: il colore dal verde al giallo, il odore fruttato medio-forte, il sapore fruttato, con forte o media sensazione di amaro piccante, indispensabile nelle cucine, per condire a crudo, verdure, pane, minestre, carni e pesce.



CONSORZIO AGRARIO PROV. LE PERUGIA
Via dei Loggi, 52 - Tel. 075 5975246
06087 - Ponte San Giovanni
Dott. Bruno Diano

I RUSTICANI IN CANTINA L'appuntamento di gennaio all'insegna della professionalità eno-gastronomica

La cucina buona e sana della Rusticana ha fatto un salto di qualità.

Nella edizione di gennaio, quella di pertinenza del socio Moreno Bastianini (È noto ormai che le cene si organizzano, a turno, nelle residenze private degli associati), la pattuglia dei buongustai caserecci è approdata (per vantaggi di parentela) nella casa-relais dei produttori di vino Ernesto e Remo Sportoletti di Spello. Sicché, anche grazie ad una accoglienza calorosa, è stato possibile vivere una esperienza gastronomica e sensoriale di altissimo livello.

Dapprima una visita guidata alle cantine di una azienda che non abbiamo dubbi a collocare tra le migliori dell'Umbria, con una crescente qualità che viene dal lontano 1979 e che ha varcato i confini nazionali, con un marchio ormai storico nell'enologia umbra d'eccezione. Quindi le appaganti proposte culinarie ed enologiche della attesissima serata.



Un Assisi-Grechetto 2004 per una pizza con salvia e cipolla, un Villa Fidelia bianco 2002 per le bruschette con coppa e con patè di fave, per una parmigiana di gobbi e per i supplì. Un Assisi Rosso 2004, per le tagliatelle fatte in casa con ragù di carne, un Villa Fidelia Rosso 2002, per la farfona in padella, con olive, salvia, cipolla, pancetta, carote, capperi e pomodori.

Non a caso il libro guida ai vini d'Italia di Duemilavini attesta per l'azienda produttrice del Villa Fidelia Rosso 2001 (premiato con il punteggio massimo di 5 grappoli): È significativo il fatto che un'azienda a conduzione familiare esporti metà della sua produzione all'estero, principalmente in Europa, Stati Uniti e Giappone. La ricetta è sempre quella e si traduce, anno dopo anno, in una grande ricchezza di profumi e di estratti (36,10 gr/l per il Villa Fidelia Rosso!): alta densità di impianto, basse rese, cura maniacale in vigna e in cantina e la mano di Riccardo Cotarella (enologo) che, dal 1998, caratterizza sempre più il risultato finale.

Mario Cicogna

Errata Corrige

A pagina 23 de "Il Rubino" n° 1/06 abbiamo titolato che l'Associazione Nazionale Carabinieri di Assisi aveva rinnovato il proprio Consiglio Direttivo. In realtà, i nominativi riportati compongono il Direttivo che ha appena concluso il suo mandato e che, l'Associazione procederà, a breve, alla elezione per il rinnovo dell'organismo medesimo.

A pagina 8 dello stesso numero nel testo dal titolo "Festa di Nozze per nipoti e nonni" lo sposo delle nozze d'oro è il signor Nello Scarponi e non Mario Scarponi. Le scuse della Redazione.

Margherita
Santa Maria degli Angeli
Via Los Angeles, 63/B

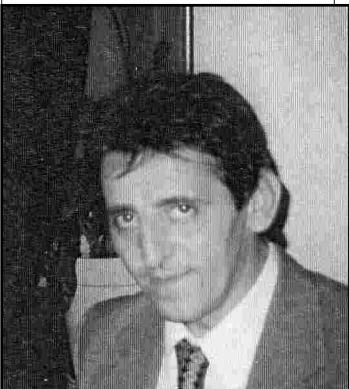
CONAD

PUNTO VENDITA

Umbria Alimentari

ANNIVERSARI

Il 30 marzo ricorre il 1° anniversario della scomparsa di Giuseppe Catanossi. Ha lasciato un vuoto incolmabile, ma anche un'impronta



di affettuosa amicizia e un alto senso di altruismo. Tanti gli amici che ne testimoniano la garbata ironia e la costante allegria. Amava vivere e vedere crescere le cose che lo circondavano. Lo ricordano alla comunità angelana, e non solo, i figli Michele e Simone, la moglie Anna Rita Polticchia, il fratello Renzo, i nipoti. Una famiglia unita nei vincoli della buona tradizione: uno dei messaggi che Giuseppe ha lasciato prima di volare in Cielo a soli 54 anni.

La moglie Bianca, i figli Gabriella, Leandro, Lanfranco e i nipoti ricordano con affettuoso rimpianto Italo Aisa (8-3-1922/29-2-2004). I familiari conservano sempre viva la sua immagine e il suo insegnamento. Le doti di umanità e saggezza che hanno caratterizzato la vita del loro caro, continuano ad essere, ogni giorno, una preziosa guida e un dolce conforto per superare la tristezza della sua scomparsa.



«Dove È tristezza,
ch'io porti la Gioia,
dove sono le tenebre,
ch'io porti la Luce»

S. Francesco d'Assisi



Per ricordare il Prof. Americo Marzolesi a tre anni dalla scomparsa (11-03-2003). Sentiamo sempre di più la tua mancanza. Con immenso affetto, la tua famiglia e, in particolare, la tua nipotina Valeria.

I figli Franco, Marisa e Giuliana Brunozzi ricordano con profondi sentimenti cristiani la perdita della cara mamma Emilia Cervelli avvenuta il 4 marzo 2003. Sono sempre vive le testimonianze di affetto e di gratitudine che hanno caratterizzato la sua esistenza terrena verso la famiglia e verso il prossimo.



LUTTO

Francesco Latini, allietato di 80 anni, si è avviato per i fioriti sentieri cristiani verso la Luce e la Verità per raccogliere i frutti della sua operosa esistenza. Uomo dalle pronunciate virtù umane ha speso proficuamente la sua giornata terrena nell'amore alla famiglia e al lavoro. Cittadino semplice e laborioso lascia tra tutti coloro che lo



ebbero amico un indimenticabile ricordo. Se ne è andato in punta di piedi. In silenzio e con la discrezione che ha distinto tutto il suo cammino terreno, si è ricongiunto al Padre celeste, abbandonandosi alle braccia della Divina Provvidenza. Lo piangono la moglie Elsa Ruzzo, i figli Giuseppe e Roberto, la sorella Aldemira, le nuore Rita e Fabiana e i nipoti Chiara, Sara e Francesco. La redazione tutta de 'Il Rubino' rivolge ai congiunti del compianto scomparso le più sentite condoglianze.

Onoranze Funebri
S. Francesco



Sede Agenzia
e negozio per la vendita di oggetti sacri:
Via Patrono d'Italia 32d
S. MARIA DEGLI ANGELI
☎ 075 8019063

di Tomassini Luciano - Acciarini Massimo
Moccaldò Angelo - Dragoni Paolo

IL DECORO, L'ASSISTENZA ED IL RISPETTO SONO
VOSTRI DIRITTI, OFFRIRLI E' NOSTRO DOVERE

OPERATORI h24 Recapiti Telefonici:
Tomassini Luciano 337.650474
Moccaldò Angelo 347.7725664
Dragoni Paolo 338.7661758

Informazione e varia umanità

Rubrica a cura di Aldo Calzolari

IL PENSIERINO DEL MESE

"Lo so
quando si È presi da questa passione
e il cuore ha un peso rispettabile
non c'È niente da fare, Don Chisciotte,
niente da fare
È necessario battersi
contro i mulini a vento."

Nazim Hikmet
Salonicco 1902 - Mosca 1963

-40!!! PREDICHE AL VENTO!

Fra meno di quaranta giorni saremo chiamati alle urne per eleggere i nostri rappresentanti al Parlamento: Deputati e Senatori. Il problema non mi turba più che tanto: a liste bloccate non sarà permesso che votare per una delle due alternative: o centro/destra o centro/sinistra. O tertium non datur!

Quello che mi preoccupa sono le elezioni che seguiranno a maggio per il rinnovo del Consiglio Comunale e per la scelta del Sindaco.

E allora?

Non tutti sanno che, prima che comincino le votazioni per la elezione di un pontefice, un cardinale non tra quelli sicuramente non papabili non rivolga un'allocuzione ai cardinali elettori tracciando a grandi linee le necessità della Chiesa e le qualità che il prossimo pontefice dovrà avere per ristorare quelle necessità.

Mi proverò non in considerazione della mia sicura ineleggibilità! non a tracciare a grandi linee le necessità del Comune e le qualità che il prossimo Sindaco dovrà avere per ristorare quelle necessità.

Purtroppo non avrò come quel cardinale lo Spirito Santo ad assistermi. Mi accontenterò del buon senso maturando in oltre 70 anni di attiva partecipazione alla vita della mia Città e del suo territorio.

Ed ora, amici lettori, prima di chiuderci nel nostro conclave municipale.

Non parlerò né di destra né di sinistra: voglio ricordare agli ignari, agli immemori, a chi ci marcia, due nomi: Alcide Checconi Sbaraglini, Commissario straordinario del Comune durante la R.S.I. e Tito Comparozzi comunista responsabile del C.L.N. di Assisi nel periodo dell'occupazione tedesca, che, pure fermissimi nei

loro assunti (collaborazione liuno, liberazione l'altro) furono gli autentici salvatori di Assisi imponendo con la loro autorità ed il loro carisma alle frange estremiste ed irresponsabili dei loro schieramenti il rispetto della tregua di Dio concertata tra le forze belligeranti non con la mediazione della Chiesa e dei Francescani non per la salvezza e gli interessi di Assisi.

È chiaro che i Sindaci sono espressione di partiti o di coalizioni, ma una volta eletti, anche se È logico non direi umano! non che non dimentichino la loro estrazione politica, hanno il compito, prioritario se non unico, di servire Assisi ed i suoi interessi. Non pretendiamo la grinta, l'eroismo, la determinazione di Checconi/Sbaraglini e di Comparozzi, ma lungi da noi Sindaci dalla perenne litania di sentirsi il partito; che privilegi i coccetti all'artigianato artistico; che permetta la contaminazione della Rocca con ignobili mostre; che permetta ad un sottoposto di trattarlo in pubblico, mentre È nelle sue funzioni ufficiali, alla pari, se non da sottoposto, perché sodale di partito. Non vorremmo un sindaco che eletto a capo di una coalizione cambi cavallo per non dire casacca perché Dio solo lo sa!

Ma lungi tuttavia da noi un prossimo sindaco che creda di

non sbagliare mai o che poi si faccia taroccare da collaboratori incapaci o impreparati!

Ed allora? Assisi con il suo territorio ha bisogno di un manager, una persona cioè che sappia conoscere ed utilizzare i migliori elementi sul mercato dell'intelligenza e del business: di accordo che spese volte necessiti vocaliste o di clan obblighino i partiti (o le coalizioni) a portare in consiglio (comunale, provinciale, regionale non importa) degli autentici quacquarelli, ma il sindaco ha facoltà di scelta e di nomina anche fuori del mucchio selvaggio!

Oddio anche tra quelle scelte extra moenia i partiti o coalizioni possono intervenire, ma il sindaco può rifiutare sbattendo la porta!

Comunque, anche nell'approntare le liste, il futuro sindaco può dire (anzi deve dire!) la sua nella speranza di non imbarcare delle quinte colonne.

Ho detto futuro sindaco, ma il mio consiglio va equamente diviso anche con quello che sarà il capo dell'opposizione. Chi non ricorda il sanguigno Mazzoli, il biblico Patasce, il Prof. Maceo, mitica figura della cultura assisana, tutti comunisti d'antico pelo, che,

quando c'erano problemi che coinvolgevano gli interessi primari della città, erano pronti a far corpo unico con la maggioranza. E chi vota con la maggioranza non sbottò Maceo non io voto per Assisi. Con molta prudenza, anche se con poco tatto, ho detto tutto quello che mi sentivo di dire, ma voglio concludere con un affettuoso augurio bipartisan che rivolgo soprattutto ai soloni già all'opera, nel chiuso dei sinodi, per proporre un sindaco ed approntare le liste, di non transigere nella scelta del Sindaco mentre per i nominativi da presentare in lista si individuino nei limiti dell'umana possibilità, estremisti ed irresponsabili pronti, per miserabili beghe interne, a ferirsi in cruenta lotte intestine (e di questo chi se ne frega!) danneggiando (e questo È criminale!) credibilità ed interessi della intera municipalità.

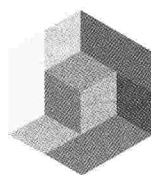
Ho titolato l'articolo -40: ma il 9 e 10 aprile le votazioni nazionali saranno di routine per naturale scadenza, il rischio grosso, per noi assisani sarà 30 giorni dopo per le votazioni comunali: Maggio, mese delle rose, di accordo, ma attenti ai pidocchi ed alle spine.

LA GIORNATA DEL RICORDO

Anche ad Assisi si È celebrata la Giornata del Ricordo con larga partecipazione di popolo e di autorità.

Sono state deposte corone d'alloro in Via i Martiri delle Foibe e a Santa Maria degli Angeli e in Via i Medaglia d'Oro al V.M. Giovanni Renzi in Assisi.

Hanno presenziato alla deposizione delle corone il Commissario Straordinario del Comune Dr. Di Prisco, l'ex Sindaco Giorgio Bartolini che non appena istituita non dette spessore e solennità alla Giornata del Ricordo, il Maresciallo Maggiore Bruno Versace Comandante la Stazione Carabinieri del Capoluogo, il Dr. Pietro Laffranco Consigliere Regionale, familiari superstiti delle vittime innocenti delle stragi comuniste in Dalmazia, in Istria, nel Friuli e le discendenti dirette della Medaglia d'Oro Giovanni Renzi. Poi, al Palazzo dei Priori, nella Sala della Conciliazione si sono succedute le testimonianze di esperienze vissute negli anni della



PERLA

A R R E D A M E N T I



Via S. Bernardino da Siena, 31 - S. Maria degli Angeli/Pg - Tel. 075.8043057 - Fax 075.8048553
www.perlaarredamenti.it - info@perlaarredamenti.it

persecuzione e dell'iesodo.

Il Prof. Eraldo Martelli, ì di classe giovane, ma di cuore antico ì ha introdotto e presentato quanti avrebbero parlato per ì illustrare ì ha detto ì una parte di storia italiana che per troppi anni È stata volutamente occultata e che oggi, finalmente viene riportata all'attenzione di tutti. ì

Aldo Calzolari, che subito dopo ha preso la parola, ha ricordato ì sei militari assisani ì dispersi ì in Balcania. Scandendo ì nomi ha detto di ciascuno liet: Artigliere Giovanni Bastianini, 22 anni; Fante Romualdo Giulietti, 20 anni, Fante Giuseppe Miglioni, 20 anni; Geniere Renato Pinchi, 22 anni; Fante Emilio Tribolati, 26 anni; Carabiniere Francesco Vetturini di 38 anni. Ò guai ad essere catturati dai partigiani comunisti di Tito, significava morte sicura dopo sevizie e torture: chi È stato laggi ~ pu ò testimoniare in che stato erano ì poveri resti dei militari caduti prigionieri dei titini: accecati, evirati, crocefissi, infoibati. Ò per la loro memoria, per il loro martirio che li fa istriani, dalmati, friulani come Giovanni Renzi e la sua povera sventurata sposa, da quei banditi assassinata, È tempo che il Governo italiano rinegozi il turpe trattato di Osimo prima di ammettere in Europa le nazioni che furono teatro di quelle stragi e di quelle turpitudini e che rifiutano il sacrosanto diritto degli esuli, dei fuggiaschi e dei discendenti degli assassinati a vedersi restituiti (in ì corpo ò o in valore ì quanto È stato loro rubato. Se le parole di Aldo Calzolari sono state una dura requisitoria, gli interventi di due signore Nadia Tardioli e Raffaella Panella che vissero in prima persona l'infanzia di quei momenti, sono stati di un'agghiacciante eloquenza: con voce piana, pi ~ volte incrinata dall'emozione, hanno descritto l'inesorabile ferocia dei comunisti titini dispiegata con fredda determinazione contro ì familiari delle due superstiti vessati, torturati, uccisi o sequestrati per non far pi ~ ritorno.

Agli ascoltatori sembrava impossibile credere che ì governi italiani succedutesi dalla liberazione in poi avessero con pervicacia taciuto sugli orrori dell'iolocausto dalmata, giuliano, istriano, friulano. Ò Li On Giovanni Menia di origine istriana, di AN, primo firmatario della Legge che ha istituito la giornata del ricordo in memoria delle vittime delle foibe, dell'iesodo giuliano-dalmata e delle vicende del confine orientale dopo essersi associato alle commosse e strazianti rievocazioni delle Signore Nadia Tardioli e Raffaella Panella ha illustrato quanto il Governo, attraverso il Ministro degli esteri, si stia operando per rinegoziare ì nel limite di un'ottusa pervicacia delle controparti precedenti patti lesivi di ogni umana giustizia. Comunque, ha concluso Li On. Menia, all'epoca dell'iesodo, da parte di forze politiche italiane chiaramente in linea con il Maresciallo Tito fu fatto di tutto perchÈ lo shoah dalmata giuliano fosse non solo dimenticato, ma giustificato!

CAMBIO DELLA GUARDIA AL COMANDO STAZIONE CARABINIERI

Dopo oltre un anno di servizio all'estero È rientrato in Assisi ì dove aveva gi ò prestato, seppure lodevolmente, servizio subordinato, il M. lo aiutante scelto ì con qualifica di Ufficiale di P.S. ì Sig. Bruno Versace per assumere il comando effettivo della Stazione Carabinieri del Capoluogo.

Al Comandante Bruno Versace, alla sua gentile Signora Lina, al figlio Flavio, prossimo universitario, il cordiale benvenuto nella nostra citt ò dove lo attende, come ben sa, un compito delicato ed impegnato, a livello di routine ed internazionale compito che tuttavia

potr ò serenamente svolgere per li affetto, la stima ed il prestigio con ì quali ì Carabinieri sono circondati nella nostra Citt ò che deve, giova ricordarlo, se il passaggio del fronte nel lontano giugno 1944 si svolse senza traumi lo si deve proprio ad un Maresciallo dei Carabinieri, il Cav. Vittorio Noccioli rimasto nella riconoscenza e nella memoria degli Assisani.

Un augurio affettuoso al Cav. Alfio Gallorini che dopo 14 anni di presenza al Comando della Stazione Carabinieri di Assisi lascia il servizio per raggiunti limiti di et ò lasciando un ricordo di preparazione professionale, di umanità, di successi in servizio e di specchiate doti di comando.

PARLIAMO TANTO DI ME!

Carissimo Bruno!

Lo scorso numero, nell'annunciare la mia temporanea diserzione da questa mia rubricella cogliesti l'occasione per farmi gli auguri per ì miei 90 anni di vita e per ì 70 (altrettanto preziosi!) anni di attività giornalistica. Ti ringrazio: sai sempre essere al posto giusto nel momento giusto! Contraccambio gli auguri per una lunga vita insieme ai tuoi cari e un brillante avvenire nel mondo della carta stampata dove stai dando magnifica prova di capacità di scrittura, di organizzazione, di assemblamento umano cui unisci ì il che non guasta! ì acume ed indipendenza manageriale. Alle parole scritte hai voluto aggiungere una affettuosa telefonata che si concludeva con una richiesta di un excursus sulla mia attività di giornalista che per tanti, tantissimi anni ha operato sul territorio. Ò non se ne fa niente!

Per umilt ò parler ò solamente degli insuccessi pi ~ eclatanti: tra questi non aver potuto impedire che una edizione del Kalendimaggio fosse contaminata da una corsa di somari; che la Rocca ospitasse l'ignominia di una mostra degli strumenti di tortura; che su pressione di ben individuate lobby la Mostra delle Arti e dell'Artigianato Artistico chiudesse ì battenti dopo anni di successi non solo in Assisi ma anche nelle trasferte di Roma, Monaco, Parigi.

Cocente sconfitta anche la inutile lunga pluriennale campagna di stampa per il ripristino di una corsa di minibus tra San Francesco (che presenta un bacino di presenze annuali di 5 milioni di visitatori) e la Citt ò vecchia. Ò sconfitta che si aggiunge alle reiterate proposte di togliere dall'isolamento serale la Zona di espansione dove l'ultimo minibus transita alle 19.00! Altra grossa sconfitta? La mancata intitolazione della scuola elementare del capoluogo (ospite del vecchio convento intitolato a Sant'Antonio) alla memoria del Maestro Giovanni Renzi assassinato dai partigiani comunisti di Tito perchÈ colpevole di essere italiano.

Lasciamo stare soddisfazioni e riconoscimenti. Ò in settanta anni di attività giornalistica non possono mancare; ma di un elogio, uno solo, sono fierissimo: quello che mi fece Arnaldo Fortini con la seguente dedica che scrisse in una pubblicazione che mi aveva donato:

ARNALDO FORTINI
Il carissimo amico e collega in
giornalismo Aldo Calzolari, appassionato
interprete dell'anima e del sentimento di
Assisi, affettuosamente
A S S I S I Assisi, marzo 1954
N E L Arnaldo Fortini



SHOP 2000

s.n.c.

di FERRINI & GASPARRINI

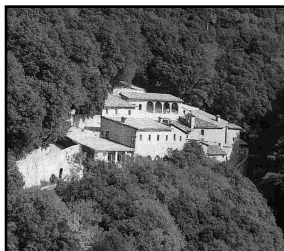
**Merceria
Biancheria intima
Accessori di abbigliamento**

Via Protomartiri Francescani, 81A - Tel. 075 8041327
Santa Maria degli Angeli



ASSISI E PASSIGNANO SUL TRASIMENO IN NOME DELLA CULTURA, DELL'AMBIENTE E DELLA SPIRITUALITÀ

Il 27 gennaio 2006 presso la sede del Consorzio Albergatori di Assisi è stata presentata una piccola pubblicazione turistica delle città di Assisi e Passignano sul Trasimeno, frutto delle collaborazioni dei rispettivi Assessorati al Turismo e Consorzi Albergatori. La presentazione è stata curata dal già Assessore Franco Brunozzi



del Comune di Assisi, dall'Assessore al Turismo di Passignano sul Trasimeno Franco Gatti, da Marco Citerbo direttore del Consorzio Albergatori di Assisi e da Manlio Bartolini del Consorzio Albergatori di Passignano.

Lo scopo di questa collaborazione nasce dall'esigenza di poter incrementare i flussi turistici tra queste due realtà e nello stesso tempo protrarne la permanenza.

Assisi e Passignano possono in realtà offrire pacchetti turistici diversificati, dove da una parte prevale l'arte, la spiritualità, le culture e nell'altra l'ambiente, lo sport, il paesaggio, l'enogastronomia.

Può tornare utile sottolineare che Assisi e Passignano sono le due prime realtà umbre con maggior numero di visitatori.

LE PROPOSTE CULTURALI DEL CENTRO STORICO DI ASSISI

I Presidenti delle Associazioni culturali "L'Isola che non c'è più" e "Costruire il Futuro" di Assisi, dirette rispettivamente dal dott. Stefano Frascarelli e dal dott. Roberto Sannipola hanno espresso grande soddisfazione in ordine al successo della manifestazione da loro organizzata l'11 febbraio presso il Teatro Metastasio di Assisi. Con evidente compiacimento i due presidenti si premurano sottolineare che è stato interessante rilevare che allo spettacolo Rock in teatro hanno assistito non solo 250 persone circa, ma soprattutto perché gli spettatori appartenevano a diverse generazioni. Ma la soddisfazione di Frascarelli e Sannipola è maggiore in quanto la riuscita dello spettacolo ha dimostrato che anche il Centro Storico può vantare una partecipazione corale ed aspirare a tante altre manifestazioni artistiche.

Si è trattata di una vera e propria prima nazionale del gruppo musicale "M.PATTO", dal momento che è stato presentato il loro ultimo CD dal titolo "Credo".

Gli organizzatori tengono a far sapere che "lo scopo delle due Associazioni è proprio quello di riproporre delle attività culturali nel Centro Storico e non solo, soprattutto quelle rivolte ai giovani, attraverso i giovani per i giovani".

Gi.Zeta.

NUOVA ARTICOLAZIONE ORARIO DI APERTURA UFFICI COMUNALI

Il Commissario Prefettizio dott. Angelo Gabriele Di Prisco informa che, al fine di agevolare l'accesso ai servizi comunali, dal 1 MARZO 2006 gli uffici del Comune di Assisi rimarranno aperti al pubblico anche dalle ore 15,00 alle ore 17,30 del martedì e giovedì.

Il sabato mattina rimarrà aperto soltanto lo sportello anagrafico di Santa Maria degli Angeli, dalle ore 8,30 alle ore 13,30.

La notizia del nuovo orario di accesso al pubblico negli Uffici Comunali ha fatto pervenire in Redazione alcune riserve sulla chiusura del sabato mattina, a parte lo sportello anagrafico di Santa Maria degli Angeli.

Poiché la settimana lavorativa è quasi per tutti inglobata nello spazio dal lunedì al venerdì, tanti concittadini interessati approfittavano del sabato mattina per il disimpegno degli adempimenti e richieste di informazioni con la civica amministrazione.

NUOVA LINFA PER LA PROPERZIANA

Il Consiglio Direttivo dell'Accademia Properziana del Subasio, dopo attento esame dei rispettivi curricula, ha deliberato all'unanimità nel corso della seduta del 16 febbraio 2006 - la cooptazione di nuovi soci ordinari nelle persone di Mauro BALANI, Economista, Priore Maggiore della Nobilissima parte de Sopra;

frai Carlo BOTTERO, Direttore della Biblioteca del Sacro Convento;

Maria Grazia CARLI, Presidente Casa di Riposo A. Rossi;

Massimo DAMIANI, fotografo;

Ferdinando FABBRI, Libero Professionista, imprenditore;

Marco FRANCALANCIA, fotografo;

Angelo MACCABEI, fotografo;

Enrico ZUDDAS, Ordinario di lingua e letteratura latina presso il Liceo Properzio di Assisi.

È stato altresì ammesso a far parte dell'Accademia come socio corrispondente il conte prof. Fernando Giulio CROCIANI, da Roma, giornalista e scrittore, particolarmente dedito agli studi storici, discendente da un Governatore Pontificio della città di Assisi.

Pio de Giuli

LUTTO

Mercoledì 25 gennaio, presso la Casa di Riposo Andrea Rossi, ha concluso la sua vicenda terrena Francesco Vincenti, accademico del Subasio, già docente di storia nel Liceo Cittadino, assistente universitario presso la cattedra di Diritto del Lavoro della Facoltà di Giurisprudenza in Perugia, avvocato.

Era nato in Assisi il 31 maggio 1926 ed aveva vissuto nel centro storico circondato dal rispetto e dalla simpatia di tanti suoi ex allievi, alcuni dei quali hanno continuato a frequentarlo anche dopo che, il 24 marzo 1998, era divenuto ospite della struttura che lo ha assistito nel sofferto tragitto degli ultimi anni della sua vita. Per effetto di una situazione fisica sempre più compromessa, avevo visto gradatamente spegnersi il suo sorriso dolce che era sicuramente il suo elemento identificativo e che ricordo tuttora indirizzandogli l'estremo saluto: "Sì tibi terra levis" - ha meritato questo privilegio insieme alla più alta ricompensa, promessa dalla nostra fede, nella quale ha creduto, con francescana semplicità e con fervore esemplare.

Pio de Giuli



Flli Massini s.r.l.

Zona Industriale

TORDANDREA D'ASSISI

Tel. 075 8042312 fax 075 8043278

DIVISIONE MATERIE PLASTICHE

- Stampaggio Materie Plastiche

- Silos in Vetroresina

DIVISIONE MECCANICA

- Trasportatori Alimenti

- Impianti Zootecnici

- Mangimifici

IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Cannara

A CURA DI OTTAVIANO TURRIONI

IL TREMITO DEI CITTADINI DI CANNARA È BENCHE' I MESSI IN SICUREZZA

È il tempo di i messa in sicurezza. Il 2006 È iniziato a Cannara con la parola di ordine: i Mettiamo in sicurezza i cittadini. L'intenzione doveva essere quella di salvaguardarli dal rischio esondazione del Topino; sembrerebbe, però, che l'i esubero di acque i possa essere assimilato ad un esubero di danaro nelle tasche dei cittadini stessi. La misura adottata per tale seconda possibilità troverebbe concretezza negli AVVISI DI ACCERTAMENTO ICI per le aree fabbricabili, inviati dalla Amministrazione comunale a circa 160 proprietari. Le casse del Comune fungerebbero da i invasi (tanto per usare il linguaggio del contestatissimo progetto elaborato dal Consorzio Bonifica Umbra). Le finalità degli invasi di Budino e Bevagna sono tecnicamente tutte da dimostrare e formano l'oggetto di esposti e ricorsi ai tribunali competenti da parte di comitati; più evidente È invece la finalità del fluire dei soldi dei cittadini dalle loro tasche agli i invasi del Comune: il flusso del denaro si riverserebbe nell'ultima i vasca di laminazione, che È quella comunale. Alla luce di quanto sopra, appare evidente che l'azione di i mettere



La confluenza del Timia nel Topino. A sinistra, in fondo, si stende il territorio di Budino nel quale dovrebbero sorgere enormi invasi.

in sicurezza - da parte dell'Amministrazione - sia rivolta più a quest'ultima che ai cittadini. Tutto ciò È stato compreso appieno dai Cannaresi (i quali con i flussi idrici hanno familiarità), il che ha comportato dapprima uno sconcerto profondissimo, cui È seguita la volontà decisa di non essere sopraffatti dall'alluvione degli accertamenti. Insomma, chi prima, chi dopo, tutti hanno cominciato a nuotare tra un ufficio e l'altro, a interrogare geometri commercialisti avvocati nel disperato tentativo di procurarsi un buon salva-gente. In soli due mesi il rischio, da idrogeologico, ha subito una mutazione impressionante: È divenuto altamente patologico. A gruppi o individualmente, abbandonando casa e bottega, si sono mossi con un unico obiettivo: superare la fase critica e rafforzare gli anticorpi. Ed ecco allora le azioni palesi: manifesti, volantini, richieste di consiglio comunale da aprire alla discussione del pubblico (non concesso, viva la democrazia), convocazione di una Pubblica Assemblea. La sera di giovedì 23 febbraio 2006, la Sala consiliare era gremita di cittadini esasperati e delusi dall'approssimazione e dall'incompetenza con cui È stata gestita tutta l'operazione. Sono stati esaminati, tra l'altro, i seguenti aspetti:

- mancanza di individuazione delle aree omogenee su cui applicare la tassazione;
 - disconoscimento del Regolamento comunale per l'accertamento con adesione;
 - applicazione del valore delle aree non riferito all'anno di imposizione;
 - sproporzione tra l'imposta sui fabbricati e quella sulle aree fabbricabili;
 - non coinvolgimento dell'Ufficio tecnico comunale nelle relazioni tecniche (v. Regolamento comunale).
- Di fronte a questa nuova, inaspettata ondata, l'Amministrazione, nella persona del Sindaco e del suo Vice, ha i fatto acqua: le risposte ai quesiti non sono state esaurienti, anzi, piuttosto carenti sul piano tecnico e sull'applicazione delle norme che regolano la materia. Il giudizio negativo, però, non È venuto solo dalle minoranze, ma anche da autorevoli esponenti di centro sinistra che hanno avuto parole durissime nei confronti della gestione dell'intera vicenda. Al termine, È emersa la possibilità e la convinzione di non escludere massicci ricorsi alla Commissione Tributaria provinciale. Per concludere, una raccomandazione degna di nota, rivolta agli amministratori di Cannara da parte di un cittadino: la i messa in sicurezza i più semplice verso il popolo È l'attenzione con cui si entra nelle case mediante ordinanze, provvedimenti, accertamenti e via dicendo. Il sindaco di Roma Veltroni, in una recente trasmissione televisiva, ha sostenuto di aver appreso che governare può significare cambiare il destino delle famiglie (considerazione sui benefici che, secondo lui, ha apportato ai Romani). Certo, non potremmo dire la stessa cosa a proposito dei Cannaresi, per i quali È vero, se mai, il contrario: il destino delle loro famiglie sta cambiando, ma in peggio.

Giovanni Masciotti

I NIPOTINI

La diversità sarà una dote o un fardello, ma comunque appartiene al passato. (Edmondo Berselli, la Repubblica, 4 gennaio 2006)

La i diversità della sinistra, seppur ancora sbandierata in qualche periferico angolo del Paese (vedi la i parte migliore della società cannarese), sembra sempre più dileguarsi con l'omologazione della condotta dei personaggi politici al vertice di entrambi gli schieramenti. Le pagine dei giornali sono piene di riflessioni sulla i questione morale di berlingueriana memoria. Berlinguer parlava di i questione morale che allora divorava la D.C. ed esortava le forze di rinnovamento ad i aggredire in pieno la questione morale i andando alle sue cause politiche. Dichiarava: Molti italiani, secondo me, si accorgono benissimo del mercimonio che si fa dello Stato, delle sopraffazioni, dei favoritismi, delle discriminazioni. Ma gran parte di loro È sotto ricatto. Hanno ricevuto vantaggi (magari dovuti, ma ottenuti solo attraverso i canali dei partiti e delle loro correnti) o sperano di riceverne, o temono di non riceverne più. Il popolo della sinistra, che mi aveva stregato negli anni Settanta, mi disorienta; la i diversità come i passione disinteressata (espressione dello stesso Berlinguer) È scomparsa ed ha lasciato al suo posto l'apparenza, scambiata per distinzione. Certe pratiche promozionarie, di cui si accusa la destra sono all'ordine del giorno nelle attività delle amministrazioni



Servizio Rinfreschi

P. Porziuncola, 8 - Tel. 075-8041826
SANTA MARIA DEGLI ANGELI

caffé dei priori

caffetteria
pasticceria
gelateria

Santa Maria degli Angeli
Via A. De Gasperi, 3/A
tel. 075 8040864



di sinistra. Il far credere, piuttosto che il lessere, sembra il motore delle scelte, anche negli angoli periferici: il calendario dei nati dell'anno in corso, il compleanno dei diciottenni del paese (con tanto di torta e di sindaco), le autocelebrazioni danno vita ad una spettacolarizzazione che disorienta ed offusca eventi per cui sarebbe realmente necessaria l'attenzione di una Amministrazione (di sinistra) verso il suo popolo.

La vicenda del Progetto di messa in sicurezza del fiume Topino è un esempio di come la sinistra locale non pratichi la democrazia partecipativa; l'invio di avvisi di accertamento ICI a centinaia di cittadini, potenziali evasori fiscali (che dai primi giorni di gennaio a tutt'oggi, 20 febbraio, fanno la fila presso studi di geometri, di avvocati, di commercialisti per verificare se l'importo della somma ingente da pagare è realmente quello dovuto al Comune) non depone a favore della protezione che sembrerebbe sottendere alle azioni rivolte ai nati e ai diciottenni. C'è una palese discrepanza tra la promessa elettorale del leader dell'Unione: Abbasseremo l'ICI e la condotta dei politici locali. Ci sono ancora anime pure che credono, mi è capitato di incontrarne una durante una passeggiata. L'anziana signora, contadina dalla nascita, mi parlava della soddisfazione di essere vissuta così a lungo tanto da poter vedere il salto sociale dei suoi nipoti, laureati ed uno con un incarico pubblico importante in una Amministrazione di sinistra; esclamava: «Chi lo avrebbe mai immaginato! Io e mio marito non avevamo niente, allora comandavano i padroni! Dobbiamo tutto ai comunisti!». Ho taciuto per non dispiacere alla tenera e simpatica signora ed ho aggiunto tacitamente: «Chi lo avrebbe immaginato? che i nipotini avrebbero governato da e coi padroni!»

*Intervista di Eugenio Scalfari ad Enrico Berlinguer pubblicata sul quotidiano «la Repubblica» il 28 luglio 1981

Assunta Parziani

JUST IN TIME (Assea assea) ORTO E POLITICA



Sono lontani da noi come gennaio dalle pesche (Giovanni Consorte a Pierluigi Stefanini, numero uno di Holmo e oggi presidente e amministratore delegato di Unipol, riferendosi alla presenza degli immobiliari nel capitale Bnl, il 6 luglio 2005)*. La frase mi ha indotto a consultare un bel calendario lunare che mi è stato regalato a Natale. Questo, pur mantenendo la struttura di quello solare, tiene conto degli influssi lunari sui vegetali oggetto di coltivazione, è in sintesi un compromesso tra calendario vero e proprio, almanacco e lunario, è un vero tesoro per l'agricoltore e l'ortolano.

Giovanni Consorte, forse come me ha un bel calendario lunare dal quale può apprendere che le pesche non sono tra i frutti che si raccolgono in gennaio e chissà quanti altri spunti può trarne per la coltivazione del suo orto e del suo frutteto. Nel mese di gennaio il calendario consiglia:

1. seminare con la luna crescente, ma al caldo in semenzaio
2. potare il frutteto e ultimare la cimatura degli arbusti con la luna calante
3. concimazione e pacciamatura (copertura del terreno con foglie, paglia, strame) con la luna calante.

Si sottolinea, nel testo, come queste indicazioni siano il frutto della saggezza e civiltà contadina che hanno suggerito all'uomo il momento migliore per compiere le principali operazioni

I politici, soprattutto quelli di sinistra, di estrazione popolare (ancor più vero per quelli di estrazione contadina), conoscendo i tempi del calendario lunare, come applicano le fasi lunari alle scelte politiche e come individuano il momento migliore per compiere le principali operazioni? Sembrerebbe che il consiglio numero 3 sia il più seguito.

Scorrendo tra le notizie e le curiosità del calendario, colpisce l'attualità dell'espressione sbarcare il lunario, ovvero l'arrivare in porto con le proprie finanze a fine anno, farcela stentatamente, arrangiandosi alla meglio. Questo modo di dire, divenuto suggerimento principale (indicibile ed inconfessabile) del politico ai suoi cittadini, sembra non tener conto nemmeno delle fasi lunari, i tagli di cui al n. 2 vengono effettuati anche con luna crescente (e non sulle tasse), la semina sfugge al controllo e non si sa quando

e come sarà il raccolto e di chi saranno gli utili.

Leggendo attentamente le indicazioni di gennaio colpisce e delude una notizia che riguarda la luna rossa: non si tratta del titolo della bella canzone né del colore politico che dalla stella (falce martello e stella) per vicinanza ha influenzato la luna: l'appellativo rosso deriva dal caratteristico colore rossastro che le piantine assumono gelando e appassendo dopo una notte gelida. Ciò è molto triste.

*Da Le pesche a gennaio, di Michela Bompiani, MicroMega 2/2006

Assunta Parziani

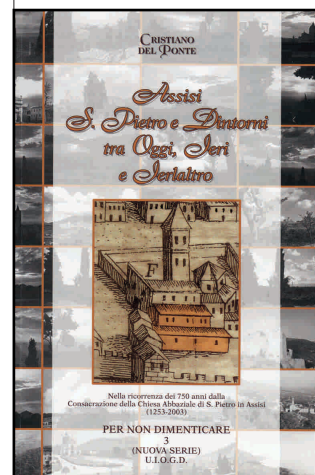
Dedicata agli amici di Assisi LA NUOVA OPERA DI CRISTIANO DEL PONTE

È il terzo volume della serie «Assisi e dintorni» oggi ieri e ieraltro, di Cristiano del Ponte (pseudonimo di don Pietro Minni, cannarese), pubblicato nel novembre 2005 per i timbri della Tipolit Properzio, pp. 206, fotografie, prosa e poesia, formato 23,5x15,5. L'opera è frutto della ricerca fotografica e di altro materiale documentario che l'autore ha raccolto nella ricorrenza dei 750 anni dalla consacrazione della chiesa abbaziale di S. Pietro in Assisi (1253-2003). Essa nasce, come spiega lo stesso autore nella dedica, per ringraziare sinceramente la città che afferma di portare sempre con sé nel cuore, l'abbazia che lo ha accolto da giovanetto offrendogli studio e formazione, la parrocchia di S. Pietro che ho amato più delle mie pupille, gli amici tutti di Assisi, i figli di S. Pietro.

Le sezioni in cui essa è suddivisa si aprono con l'omaggio a S. Benedetto (foto di dipinti raffiguranti il Santo e di elementi architettonici della famosa abbazia al Subasio e di quella di S. Pietro). Segue l'ampio spaccato della città tra Otto e Novecento via via fino ai giorni nostri: panorami, scorci di vita, uomini, botteghe, porte, giardini, piante, animali, acque e fontane, mercati, strade, processioni, fervori di vita festiva. Ed ancora Assisi avvolta dalla nebbia, Assisi coi suoi cieli, sereni o densi di nuvole sopra lo sguardo pensoso di un contadino sul campo con le sue vacche.

Densa di nostalgia e di sentimenti è la parte dedicata agli amici della città e di S. Pietro: foto individuali di personaggi, gruppi di amici, bambini, giovani e vecchi, immagini di gite collettive, di evasioni in campagna, di vacanze al mare, di escursioni al Subasio tra i mazzi fioriti, e poi artigiani del ferro, ricamatrici sulle scalinate dei vicoli, donne alle fontane. E l'elenco potrebbe continuare. Nella parte conclusiva, ecco tre omaggi ad altrettanti artisti assisani o della città innamorati: Maceo Angeli, Juston Osvaldo, Rufinelli Franco. Da non perdere le pagine di Ginevra Angeli dedicate al padre e che l'autore ha voluto inserire nel volumetto: poesia della grandezza di un uomo.

(O. Tur.)



La copertina del libro di Cristiano Del Ponte



IMMOBILIARE D.V. srl
ASSISI

Affitta Mini Appartamenti Arredati
Petrignano - Rivortorto - Collestrada
Per informazioni: cell. 337 650665

IN RICORDO DI ANDREA TURRIONI

È solenne, nell'anima sentirsi maturare
e pendere dorati, mentre in alto si appoggiano
le scale del Creatore, e sotto, nel frutteto,
senti cadere un essere.
(Emily Dickinson, Poesie, n. 483)

Ogni volta che riceviamo uno stimolo, si attiva nella nostra mente una rete associativa immaginaria che si articola secondo l'intera gamma sensoriale (uditiva, visiva, tattile); questa fusione di percezioni, attivate contemporaneamente negli emisferi cerebrali, acquista significato grazie al collante degli affetti. Vengono chiamate sinestesie queste specie di messe in scena senso-percettive, ed è ciò che mi sta accadendo mentre mi appresto a scrivere.

Il ricordo della casa dei Turrioni in via S. Elisabetta, in Cannara, evoca odore di pila che si diffonde come nebbia tutt'attorno della trebbiatura, caldi pomeriggi assoluti all'ombra della pianta di mora, nella lunga notte e nel lungo giorno, acqua corrente in uno dei posti più verdi e più freschi che la mia infanzia ricordi, calda accoglienza di uomini e di donne che si alternavano sull'ia: prendete un uovo fresco per la bambina (offerta valida ad ogni passaggio). Era una casa allargata, ovvero l'ia si dipanava anche oltre la strada



Andrea Turrioni in una foto degli anni Cinquanta

maestra, con un bel mattonato il cui recinto era formato da tanti stalletti per gli animali domestici. Sarebbe stata preziosa per Bertolucci nel suo Novecento. L'atmosfera di questo film va a pennello anche per gli abitanti della casa: la grande famiglia patriarcale costituita da tre fratelli con relative mogli e figli, ed un altro fratello assai più giovane, studente, non ancora sposato. La casa e il grande podere annesso erano di proprietà dei nobili Pesci Maiolica che nutrivano per questi contadini grande stima, sostenuta e corrisposta da altrettanta passione e competenza nel far fruttificare la terra. Andrea era primogenito di 5 fratelli (l'unica femmina aveva, molto giovane, lasciato la casa paterna per unirsi in matrimonio); dai suoi antenati aveva ereditato una visione della vita fatta di

duro lavoro e di grandi rinunce, ma anche di notevole disponibilità verso gli altri, più bisognosi. Questo stile di vita era, del resto, comune a tutti i membri della famiglia di cui egli si trovò a capo e si evidenziò ancor più nei tempi difficili del conflitto mondiale: dalla casa dei fratelli Turrioni nessuno tornava a mani vuote. Nel loro forno c'era posto per il pane, le pizze battute e le torte di pasqua di tante massaie di Cannara che iniziavano la mattina del lunedì santo a popolare la grande cucina con le rispettive tavolate di i testati. Negli anni Sessanta Cannara, come tanti altri paesi rurali, cambiò faccia; la strada che facevo per andare "dai Turrioni" e poi proseguire per il Borgo non fu più la stessa, era sorta la nuova scuola elementare, poco fuori le mura, e la bella casa, con l'ia e gli stalletti, non era più abitata. Me ne accorsi perché non mi era permesso più di andare, da sola, a bere alla fonte immersa tra le canne di verde bambù, non c'erano più gli uomini e le donne, non c'erano più gli animali. Da bambini non si può realizzare l'idea che qualcosa non ci possa essere più, e così rimasi in attesa, per diverso tempo, che la famiglia tornasse. Più tardi compresi che ero stata testimone di un passaggio epocale. Il disgregarsi della società contadina a Cannara si compì proprio in quel periodo: un fenomeno inarrestabile in cui le case

coloniche passarono ai contadini quale buonuscita o furono vendute e ristrutturate. La grande famiglia Turrioni si divise nel 1961 senza chiedere alcunché ai signori Pesci Maiolica, la casa fu venduta e più tardi demolita.

Molti erano affezionati a quella casa e durante la sua demolizione qualcuno osò interrompere i muratori: un'anziana, minuta signora quando vide che la stavano abbattendo disse loro: il forno scaricatelo per ultimo, ma prima dite un'Ave Maria, perché voi non sapete quanto bene ha fatto alla gente di Cannara, e solo chi non vuole ricordarsene non se lo ricorda più.

La vita di Andrea è continuata, fino a 94 anni, dall'altra parte del fiume, segnata, nel tempo, dal durissimo lavoro fisico ma anche da tante piccole conquiste che fanno grande la vita di un uomo: un matrimonio con Anna Rufini, anche lei cannarese, durato 70 anni, 3 figli, di cui Emilia, dolcissima madre ed espertissima ricamatrice, Attilio ed Ottaviano, i primi nel mondo contadino locale a compiere gli studi universitari, divenuti poi educatori di diverse generazioni di giovani.

In questa epoca delle passioni tristi, poiché agganciata all'assoluto presente, mi ha fatto sempre piacere parlare con Andrea della sua casa e di quei tempi, i bellissimi li definiva e con nostalgia, correndo dietro ai miei ricordi, li integrava di dettagli, di particolari. A Cannara ancora si dice verso i Turrioni per indicare il luogo dove era situato il vecchio podere. Questa popolarità è stata confermata dalla folla che ha accompagnato Andrea, sabato 4 febbraio, all'ultima dimora.

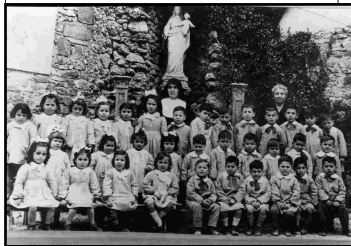
Assunta Parziani

da pag.11: Il Ponte sul Topino...
richiesta, finora, non ha avuto risposta.

Questi i fatti. Due considerazioni: o il Sindaco era rimasto fermo alla conoscenza del Piano triennale 2003-2005, e dunque non sapeva che il nuovo Piano aveva cancellato il nostro ponte dagli interventi, oppure è ricorso ad un escamotage di dubbio gusto politico nel tentativo di sottrarsi ad una situazione di impaccio. Non so quale delle due ipotesi contenga maggiori elementi di gravità, e, a meno che non vengano finalmente resi noti i documenti attestanti un finanziamento ufficiale, il comportamento del primo cittadino in questa vicenda non è da passare sotto silenzio, perché sono fondamentali in democrazia il rispetto di tutti, anche di chi è fuori dal pensiero unico, e la chiarezza o trasparenza che dir si voglia.

(Ottaviano Turrioni)

ERRATA CORRIGE



Bambini dell'asilo, maestra e assistente in una foto degli anni Cinquanta

Nello scorso numero del nostro mensile, all'interno dell'articolo riguardante la Storia dell'Asilo Infantile di Cannara (p. 24), la didascalia di una foto presenta un errore di datazione. Riproponiamo la fotografia con la didascalia corretta.

Cannara, 5 febbraio 2006,
festa di San Biagio.
Quale obiettivo sarebbe meglio centrare?



In un ambiente familiare
i gusti tipici dell'Umbria



Via Los Angeles, 9
S. MARIA DEGLI ANGELI
Tel. 075 8043328 / 9

IL RUBINO

il giornale del cittadino

di Bastia

SERVIZI A CURA DI ADRIANO CIOCI

Al via la XXXVIII edizione di Agriumbria ESPOSIZIONE, MA ANCHE CONOSCENZA DEL TERRITORIO

Agriumbria 2006, la rassegna nazionale di agricoltura, zootecnia e alimentazione che si terrà al Centro Fieristico Maschiella dal 31 marzo al 2 aprile, diventerà veicolo di promozione integrata. A dare un volto a questo cambiamento è il presidente di Umbriafiere, Lazzaro Bogliari, che specifica: «Vogliamo mettere in evidenza che la multifunzionalità applicata al territorio può rappresentare un momento di crescita del tessuto economico e sociale». Tradotto in parole povere vuol dire che la manifestazione non

alcune settimane fa sono diventati i testimoni di questo nuovo corso mediante la visita ad aziende e luoghi di estremo interesse. Agriumbria 2006 è stata così preannunciata non soltanto attraverso le suggestive cornici del borgo di Solomeo e di altre emergenze del perugino e del ternano, non solo attraverso imprese leader come la Brunello Cucinelli Cashmere (la cui sede ha tenuto a battesimo la XXXVIII edizione), ma anche realtà come il Centro genetico internazionale delle razze chianine di San Martino in Colle



sarà soltanto imperniata intorno agli aspetti espositivi, convegnistici e didattici, che pure in questi anni sono diventati indiscusso punto di riferimento, ma anche momento per far conoscere l'Umbria e le sue eccellenze. «Nessuna concorrenza non premette Bogliari non ha volontà di percorrere quelle strade che portino gli operatori del settore alla conoscenza di quelle peculiarità già emerse e consolidate o emergenti che costellano il firmamento regionale. Ed è per questo che gli ospiti della educationali di

e, prima ancora, l'Istituto Agrario Ciuffelli di Todi, anch'esso autentica eccellenza umbra di valenza europea nella formazione di tecnici del settore. Quest'anno Agriumbria si presenta con un massiccio intervento di espositori, circa 500 (potrebbero essere un centinaio quelli che, per ragioni di spazio, non vi potranno partecipare). I vari saloni specializzati rappresenteranno prodotti agroalimentari locali e nazionali, macchine ed attrezzature. Il settore zootecnico sarà riservato ai soggetti di elevato livello genealogico delle diverse specie (bovini, ovini, suini, avicunicoli, ecc) che nelle tre giornate fieristiche movimenteranno mostre, concorsi e convegni. La sezione convegnistica si presenta di sicuro interesse con un programma che comprende incontri e dibattiti sull'imprenditoria giovanile, sul mercato biologico e sulle biomasse. Il coinvolgimento del mondo agricolo è totale, con un

numero elevatissimo di soggetti: privati, istituzioni e associazioni di categoria. Un passo in avanti anche per la stessa Umbriafiere che ora si attende un riconoscimento: l'attuazione del nuovo progetto del centro di

Bastia, un piano ambito che attraverso vetri, legno lamellare e verde in grande quantità unisca funzionalità ed estetica, binomio irrinunciabile per il futuro di questa struttura.

GRUPPO GIOVANILE DI COSTANO: NUOVE CARICHE

Si sono riuniti i quaranta iscritti al Gruppo Giovanile di Costano per le elezioni del Consiglio Direttivo dell'Associazione che da anni si occupa dell'organizzazione della Sagra della Porchetta, giunta alla sua XXXIII edizione. Per i prossimi due anni è stato eletto presidente Leandro Lunghi. Queste le altre cariche: vice presidente Marco Migliosi, cassiere Massimo Lanari, segretario Michela Migliosi.

I consiglieri sono: Carlo Giuliani, Emiliano Pizzobello, Fabrizio Zodiaco, Claudio Meschini, Roberto Belli, Simone Bordichini, Erica Cristofani e Tiziana Cascianelli.

L'impegno principale non ha detto il neo presidente Lunghi non è la Sagra, un appuntamento che dal 17 al 27 agosto richiama a Costano eserciti di buongustai da tutta l'Umbria. Sono migliaia le persone che riempiono le strade di questa piccola comunità, per gustare la fragranza della porchetta costanese ed anche per assaporare gli antichi aromi dei piatti tradizionali. Una festa all'insegna della buona tavola, ma anche un impegno che vede la presenza attiva di tutta la comunità e delle varie associazioni del paese che, trascinate dal Gruppo Giovanile, con spirito di puro volontariato collaborano alla realizzazione della manifestazione e di molte altre attività sociali durante l'arco dell'anno.

AL VIA LA IX EDIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE LETTERARIA FENICE-EUROPA E CLAUDIA MALIZIA

Il Premio Fenice-Europa torna in Valnerina. Sarà, infatti, il Comune di Monteleone di Spoleto ad ospitare quest'anno l'importante manifestazione letteraria. La data della cerimonia finale è stata fissata per sabato 9 settembre.

Il nostro comune non dice il sindaco Nando Durastanti - segue con molto interesse e da diversi anni la prestigiosa iniziativa culturale, mediante la formazione di un gruppo di lettori che nelle varie edizioni ha contribuito ad eleggere lo scrittore supervincitore. Quest'anno è giunto il momento di fare il salto di qualità, ospitando la fase conclusiva del Premio. Per raggiungere questo traguardo, sia in termini organizzativi che economici, avremo bisogno del sostegno e della collaborazione di istituzioni, associazioni e privati del territorio, convinti di giocare una buona carta sotto il profilo della ulteriore valorizzazione di Monteleone di Spoleto. Il

Fenice-Europa, infatti, con il suo collaudato meccanismo affidato ad un numero imponente di giudici popolari (650 nel 2006) unisce al messaggio strettamente culturale anche quello legato alla conoscenza delle attrattive turistiche della nostra regione. Ospitare il Premio Fenice-Europa a Monteleone di Spoleto non aggiunge l'assessore alla cultura Marisa Angelini - È per tutti noi non soltanto una grande opportunità in termini di immagine, ma è soprattutto una testimonianza di responsabilità nei confronti del nostro patrimonio culturale, ovvero della nostra lingua.

Così prende il via questa nona edizione del Premio, alla quale potranno partecipare gli scrittori dell'intero continente con un romanzo scritto in italiano e non tradotto. I volumi dovranno essere editi in prima edizione dall'aprile 2005 al marzo 2006. Le opere dovranno giungere (entro il 31 marzo) alla Giuria Tecnica (Luca Desiato,



Via Patrono d'Italia, 48 - 06088 S. M. degli Angeli - Assisi (PG)
Tel. 075/8040867 - Tel. 075/8040221 - Fax 075/8049141

Giuseppe Pederiali, Claudio Toscani e Adriano Cioci) che indicherà tre vincitori. La terna dei volumi verrà successivamente consegnata ai 650 lettori che durante l'estate valuteranno i libri ed esprimeranno, nella serata finale, il giudizio che porterà alla elezione del Romanzo Italiano per il Mondo. E saranno più di un quarto dell'intero corpo i lettori residenti all'estero, italiani e non, espressione di quattro



continenti: Sydney (Australia), Bruxelles (Belgio), San Paolo (Brasile), Toronto (Canada), Norimberga e Wurzburg (Germania), Salonicco (Grecia), Tripoli (Libia-Istituto Italiano di Cultura), Lussemburgo (Lussemburgo), Barcellona

(Spagna), Basilea, Losanna e Sciaffusa (Svizzera), Caracas (Venezuela) e, per la prima volta, la piccola comunità ungherese di Fot. Numerosi sono i nuovi ingressi italiani, tra questi i comuni di Campello sul Clitunno e Città della Pieve, il Gruppo lettori di Sinalunga (Siena) e l'Associazione iE.dub.ba di Perugia. Gli altri comuni partecipanti sono: Vimercate-Biblioteca Comunale (Milano), Pieve Emanuele (Milano), Assisi, Bastia Umbra, Bevagna, Cannara, Cascia, Cerreto di Spoleto, Deruta, Giano dell'Umbria, Gualdo Cattaneo, Gubbio, Massa Martana, Montefranco, Paciano, Passignano sul Trasimeno, Preci, SantiAnatolia di Narco, Scheggia e Pascelupo, Torgiano, Valfabbrica, Vallo di Nera e Valtopina. Numerose le altre associazioni e istituzioni presenti, come il Dopolavoro Ferroviario di Terni, Endas Umbria, Libera Università Popolare Umbria, Pro loco di Cannara, Gruppo di lettori Valle d'Aosta e Piemonte, Ente Nazionale per la Protezione e l'Assistenza dei Sordomuti (Sezione di Terni), l'Arulef e il Provveditorato Regionale Amministrazione Penitenziaria dell'Umbria. Le passate edizioni sono state

vinte da Giuseppe Pederiali, Roberto Cotroneo, Younis Tawfik, Lia Viola Catalano, Carmine Abate, Piero degli Antoni, Antonia Arslan e Michele Giuttari. Contemporaneamente è stata bandita la VII edizione della Sezione iMalizia dedicata alla figura e al pensiero di Claudia, una giovane di Bastia prematuramente scomparsa. Vi si potrà partecipare con romanzi, saggi e testimonianze sul tema dell'amore per la vita e della speranza, elementi spesso

trascurati dall'universo giovanile. La giuria tecnica è composta da Maria Giovanna Elmi, Lia Catalano, Younis Tawfik e Rizia Guarnieri. Hanno vinto le precedenti edizioni: Margherita DiAmico, Rocco Fortunato, Barbara Garlaschelli, Romano Battaglia, Stefano Zecchi e Rosa Alberoni. Il Premio letterario Fenice-Europa è patrocinato dal Ministero degli Affari Esteri, dal Ministero per gli Italiani nel Mondo e dalla Regione dell'Umbria.

VIII EDIZIONE DEL PREMIO SAN ROCCO A Gino Strada ed Emergency

A Gino Strada, il fondatore di Emergency, è stata assegnata la VIII edizione del Premio San Rocco. La cerimonia di consegna si è svolta nella chiesetta omonima al centro di Bastia. Strada ha ritirato la statuetta del Santo (al quale la città è particolarmente devota) ed una somma di denaro dalle mani del parroco, don Francesco Fongo, e del presidente del Comitato, Enzo Filippi. Era presente anche il sindaco Francesco Lombardi. Il Premio, istituito all'inizio degli anni Novanta dalla Confraternita che fa capo al piccolo edificio religioso (innalzato nel XVII secolo quale riconoscimento dei bastioli per essere stati graziati dalla peste), intende periodicamente segnalare quanti abbiano fornito un tangibile contributo nei campi della ricerca medico-scientifica e della solidarietà umana. In precedenza hanno ricevuto il riconoscimento diverse istituzioni, come la Comunità Papa Giovanni XXIII, la Cooperativa sociale Ape, il Centro per le cure Palliative diretto dal Prof. Lucentini, il Comitato per la Vita Daniele Chianelli e l'Istituto Serafico di Assisi, insieme a personaggi come don Oreste Bensi, Suor Maria Teresa di Calcutta, Rita Levi Montalcini e Umberto Senin. Il premio a Gino Strada rappresenta un ulteriore riconoscimento all'animatore di Emergency e all'associazione stessa, nata nel 1994, aperta a tutti coloro che condividono i principi e gli obiettivi di una forte attività umanitaria. L'organizzazione corre in ogni parte del mondo per aiutare le popolazioni afflitte da malnutrizione e da mancanza di cure mediche, anche attraverso la creazione di presidi di pronto soccorso e di ospedali. Emergency è in prima linea a sostegno delle vittime civili dei conflitti. È bello e significativo che abbia esordito Gino Strada che la comunità di Bastia abbia pensato ad Emergency. Accetto questo riconoscimento in nome dei tantissimi volontari che svolgono la loro attività a favore della pace. Nel 1994 abbiamo pensato di costituire questa rete di assistenza chirurgica di qualità. Lo abbiamo fatto per una ragione semplice: perché va fatto! Perché è un nostro dovere salvare le vite umane".



Pianeta Bellezza

Dettaglio e Ingrosso:
Prodotti e Attrezzature
Professionali
per Parrucchieri
e Estetiste

PROFUMERIA.COSMESI
Assortimento, Risparmio, Qualità,
Professionalità, Cortesia.

Vendita al Pubblico
BASTIA UMBRA
Via V. Veneto, 28/c
Tel. 075 8001147

Richiedi la
"Carta Fedeltà"
per la raccolta punti
Scopri le offerte mensili

Buono sconto di 5,00 €
valido fino al 30.04.2006
(non cumulabile con altre offerte)

PHYSIOS
di VITTORIO BECHERINI
Via C. Mecatti, 21 - S.Maria degli Angeli
Tel. 075 8041587 - Cell. 338 7054893

GINNASTICA POSTURALE
ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE e ADATTATIVE
(con personale qualificato)

TORNA EXPO-ELETTRONICA

Sabato 18 e domenica 19 marzo, presso il quartiere fieristico di Umbria Fiere, per gli appassionati di tecnologia e musica ritorna la due giorni di Expo Elettronica.

Quello di Bastia Umbra È l'unico appuntamento di settore in tutta la regione e vedr  la partecipazione di un centinaio di espositori, provenienti da tutta Italia, con una vasta gamma di prodotti elettronici e tecnologici: software, periferiche, accessori, materiali di consumo e ricambi, elettronica "fai da te" con kit per autocostruzione, surplus, schede, circuiti, ricetrasmittenti Om, CB e componentistica per l'utilizzo radioamatoriale.

Altrettanto ricche sono le proposte in portata di tutti: telefonia, antenne e decoder per la tv digitale, lettori dvd, hi-fi, video proiettori, videogiochi, gadget, curiosit  e addirittura piccoli elettrodomestici. Per gli amanti della musica, e non soltanto, imperdibile È la mostra mercato di dischi e cd usati e da collezione; si potranno effettuare acquisti, scambi e valutazioni.

Una vera kermesse del vinile in ogni sua forma: sagomato, colorato, formato picture disc, 33 e 45 giri, CD, album, singoli, doppi, con copertine apribili, fluorescenti, in rilievo.

L'orario di apertura È ininterrotto, dalle 9 alle 19.

Nuovo Codice della Strada

di Luigi BULSEI



TECNOLOGIA E SICUREZZA NEL RISPETTO DELLA PRIVACY   TELECAMERE A RAGGI INFRAROSSI PER LEGGERE LE TARGHE

Carte di identit  elettroniche, banche dati informatizzate, radar mobili, sormassometri, metal detector, rilevatori di esplosivi, telecamere   frutto della tecnologia sempre pi  in espansione   oggi sono al servizio non soltanto dei cittadini ma anche delle forze dell'ordine per facilitare il controllo del territorio e meglio garantire la sicurezza pubblica.

Ma si pu  conciliare la sicurezza con la privacy? Il tema È stato al centro di un convegno tenutosi a Castel Sant'Angelo proprio sull'uso delle tecnologie per la salvaguardia del patrimonio (in questo caso del patrimonio artistico) e dei cittadini.

Alla conferenza i Le tecnologie possibili per la sicurezza del cittadino   che ha chiuso la manifestazione, hanno preso parte i rappresentanti delle forze dell'ordine, tra cui anche il vice capo della Polizia che ha sottolineato l'importanza di rispettare le regole per un uso corretto delle tecnologie.

Ha tenuto a precisare che il cittadino deve essere messo al corrente delle misure che toccano la privacy: deve sapere, per esempio se un'area È sottoposta a video sorveglianza; deve avere la garanzia che le immagini siano gestite ai fini investigativi e da personale legittimato e che dopo un certo periodo vengano distrutte. Nel corso della manifestazione sono state esposte alcune delle tecnologie utilizzate dalla Polizia per la sicurezza dei cittadini, oltre all'Afis e lo Spaid per l'acquisizione delle impronte digitali e al Provvida 2000, anche un nuovo sistema di monitoraggio e controllo della viabilit  installato su 50 vetture della Polizia Stradale. Si chiama iAuto-detector  e legge le targhe delle auto per vedere se sono rubate o sospette.

L'Auto-detector   composto da due telecamere a raggi infrarossi, installate sulla barra dei dispositivi luminosi di emergenza che leggono le targhe dei veicoli   in movimento in entrambi i sensi di marcia o in sosta   a qualsiasi condizione ambientale. I numeri di targa vengono automaticamente confrontati con i dati contenuti in un archivio a bordo dell'autovettura, derivato dalla banca delle auto rubate del Centro Elaborazione Dati (Ced). Se l'auto risulta tra quelle rubate o quelle ricercate, presenti nel database, il dispositivo emette un allarme sonoro e dalle varie centrali operative gli agenti possono conoscere immediatamente la tipologia del veicolo e la sua posizione.

I Compartimenti della Polizia Stradale che hanno dotato le auto, impiegate nei servizi di istituto, di questo sistema che rientra nel programma operativo nazionale, sono, per ora, quelli di: Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna. Presto l'utilizzo di questo dispositivo dovrebbe essere esteso a tutto il territorio nazionale.

Il i Tutor  (il misuratore di velocit  di cui abbiamo parlato al precedente articolo).

Sono gi  significativi i risultati presentati nei giorni scorsi attraverso una relazione della Polizia Stradale al tavolo di lavoro della Consulta per la sicurezza attivata dalle Autostrade Italia, della quale fanno parte le associazioni dei consumatori, Quattroruote e ASAPS. In 17 accensioni, per un totale di 45 ore di funzionamento, dal 23 dicembre al 12 gennaio sono state rilevate circa 300 infrazioni che faranno scaturire altrettanti verbali nei confronti di automobilisti che guidavano a velocit  medie elevate (tra 140 e 155 Km/h). Per la verit  in questa prima fase la maggior mole di accertamenti È stata focalizzata sui due tratti della A4 Grumello   Seriate e Ospitaletto   Rovato per un totale di circa 240 rilevazioni di eccessi di velocit .

Si tratta di risultati positivi   commenta Intesaconsumatori   poich  questo sistema rappresenta un deterrente efficace contro le infrazioni, e uno strumento equo per incrementare la sicurezza stradale, dal momento che punisce soltanto chi arreca danno alla collettivit  dimostrando una condotta di guida eccessiva, fuorilegge e soprattutto continuata, non chi magari supera il limite di velocit  di pochi chilometri e per pochi secondi.

Un mezzo quindi pi  democratico rispetto a quelli attualmente in uso.

Entro l'anno saranno attivati altri 50 portali su un totale di 25 i Tutor  su altrettante tratte autostradali.

Certamente servir  un periodo di tempo pi  lungo e una pi  frequente attivazione per comprendere con maggiore precisione il risultato dell'utilizzo del nuovo strumento di misurazione, soprattutto in termini di sicurezza stradale.

Quesiti:

i Ho ricevuto una contravvenzione per un'infrazione avvenuta in una citt  ove non sono mai stato, n  tanto meno il mio veicolo. Come debbo fare? i.

Il termine entro il quale deve avvenire la notifica di un verbale di accertamento di una violazione al codice della strada È di 150 giorni dal momento dell'infrazione.

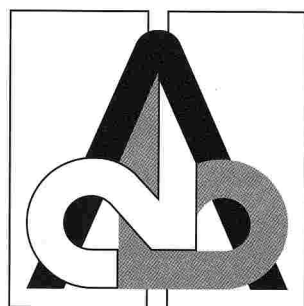
Riguardo alla circostanza che n  Lei n  altri vi siete recati in quella citt  a bordo del veicolo di sua propriet  e pertanto ritiene che si tratti di un errore di rilevazione del numero di targa, deve rappresentare tali fatti al Prefetto mediante ricorso da presentare (di persona o con raccomandata AR) all'Ufficio di Polizia che ha redatto il verbale, indicando eventuali testimonianze in grado di confermare le sue affermazioni.

i Dal giorno in cui mi È stata ritirata la patente a oggi non ho ricevuto alcuna notifica e la Prefettura del luogo in cui mi hanno fermato dice che ha emesso l'ordinanza. Cosa prevede il codice della strada in materia? i.

Il codice della Strada non prevede un termine per la notifica del provvedimento di sospensione, ma solo un termine per l'adozione dello stesso (entro 15 giorni dal ricevimento del verbale di

contravvenzione e del documento).

Nel suo caso dovrebbe verificare con la Prefettura l'applicazione della durata della sospensione e farsi dire se la restituzione della patente avverr  presso i propri Uffici o presso gli Uffici dell'organo di Polizia incaricato della notifica del provvedimento.



A. DEL BIANCO S.r.l.

Professionisti dell'auto dal 1923

COMMISSIONARI DI TUTTE LE MARCHE

Via Los Angeles, 183 - S. Maria degli Angeli - Assisi

Tel. 075.805971 - www.delbiancoauto.it

REVISIONI AUTO E MOTO IN SEDE

IL RUBINO di Bettona

il giornale del cittadino

NUOVA SEDE DEGLI UFFICI COMUNALI

È avvenuto nella settimana dal 13 al 18 Febbraio u.s. il trasferimento degli Uffici Comunali di Bettona.

Tutti gli uffici, compreso l'ufficio ragioneria e tributi che era già fuori dal Palazzo Comunale, hanno trovato posto in Piazza Matteotti nei locali di proprietà dell'Opera Pia Preziotti.

La sede di Piazza Matteotti diverrà, pertanto, la sede operativa mentre il Palazzo Comunale di Piazza Cavour rimarrà la sede istituzionale e di rappresentanza con il corpo dei Vigili Urbani, la sala Consiliare e l'ufficio del Sindaco.

Si verrà così a risolvere un problema che cominciava ad essere veramente insostenibile in quanto nei locali di Piazza Cavour si cominciava a stare veramente stretti e non venivano più garantiti i standard minimi di sicurezza e soprattutto di accessibilità per i portatori di Handicap.

Nella nuova sede operativa, invece, l'ufficio anagrafe, l'ufficio tecnico e l'ufficio tributi, sono posti al piano terra per ottenere il massimo di accessibilità, mentre la segreteria si trova al piano primo, dove presto sarà un ascensore a collegare i due piani. Anche i giardini interni di Palazzo Preziotti verranno recuperati e



aperti al pubblico con accesso dalle due vie laterali. Per il Palazzo Comunale di Piazza Cavour si aprono così nuove possibilità di utilizzo.

È intenzione, infatti, dell'Amministrazione riportare in questa sede l'Archivio Storico di Bettona che attualmente si trova a Perugia, mentre al piano terra verrà allestita una sala per riunioni, conferenze, ecc. da consegnare all'utilizzo della collettività.

Le altre sale verranno invece destinate a spazi espositivi, mentre nella bellissima Sala Consiliare verrà rialloggiato il coro ligneo della ex Chiesa di S. Antonio che da qualche anno è imballato nei magazzini comunali.

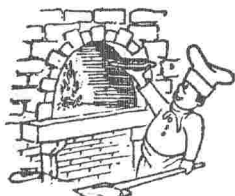
PER RIPRISTINARE LE BELLE PASSEGGIATE VERSO "L'ACQUA MINERALE"

La Comunità Monti del Trasimeno ha iniziato i lavori di ripulitura e sistemazione della zona conosciuta a Bettona come "l'Acqua Minerale", antica sorgente che ha reso famosa Bettona agli inizi del novecento.

L'intervento consentirà di riportare un minimo di decoro in una parte del comune da anni abbandonata al suo destino. Verrà realizzato un percorso pedonale a fianco del fosso fino alla piccola cascata, mentre vicino alla sorgente verrà ripristinato l'arredo con panchine, tavoli e quant'altro.

Un pezzo di storia che torna in vita con la speranza che il buon senso di tutti garantisca il suo mantenimento.

Villa Cherubino



RISTORANTE * PIZZERIA

- PARCHEGGIO INTERNO
- AMPIO GIARDINO
- PARCO GIOCHI

Via Patrono d'Italia, 39
Tel. 075/8040226 - 8040805

LAVORI IN VIA DELLA SORGENTE

Al via i lavori in Via della Sorgente che consentiranno di eliminare gli inconvenienti provocati dalla frana che aveva reso inagibile metà della carreggiata.

Sarà la ditta Edilpaparelli di Assisi ad eseguire i lavori di somma urgenza e in poco più di un mese verrà ripristinata la viabilità originaria in perfetta sicurezza.

UNA PRECARIETÀ ORMAI PERICOLOSA

Che la comunità di Bettona sia sempre stata affezionata, rispettosa e devota al suo cimitero è cosa ormai nota.

Tante positive attestazioni sono state rivolte da quei forestieri che per qualche motivo ne avevano necessità di arrivarci per sentire esprimere apprezzamenti sulla sua felice ubicazione, sulla sua perfetta manutenzione, specie e soprattutto quando il custode era dipendente comunale, e perfino su quella cultura cittadina che amava ricordare alcuni defunti con epitaffi che richiamavano l'attenzione dei passanti magari non bettonesi.

Nel rispetto di questa cultura si nota però, ormai da anni, una disattenzione della civica amministrazione su un contesto più ampio di manutenzione straordinaria.

Si è pensato bene di soddisfare le istanze per le richieste di nuovi lotti come pure la necessità di avere loculi disponibili, seppure qualcuno ebbe ad obiettare che alcune zone di ampliamento mostravano segni di sofferente stabilità statica; tutto ciò ovviamente con vantaggio per le casse comunali. Ma non si può sottovalutare che il vecchio muro di cinta della parte bassa, cioè per chi sale dalla strada di Passaggio, versa da tanto tempo in precarie condizioni di stabilità, se non anche di pericolo, dove le buone e tante segnalazioni hanno sempre sortito blande promesse.

E che dire della Chiesa? Una architettura e decorazioni di pregio, nel tempo preda di avventori che hanno espropriato anche di alcuni tesori d'arte, versa oggi in condizioni a dir poco precarie. Questo luogo di silenzio ospita anche delle tombe che appartengono ad illustri benefattori, che hanno mostrato sensibile affetto verso la comunità ed il territorio bettonese, e che per non aver avuto continuità generazionale, si presentano in uno stato di completo abbandono.

A tal proposito cito, un epitaffio che ho letto anch'io a suo tempo: tanto donò agli altri, nulla ebbe in cambio.

Anche due leoni in terracotta posti sopra il cancello dell'ingresso principale mostrano tutti i segni del tempo da sembrare irriconoscibili. Una simbologia che sarebbe opportuno riportare "alla vita" nella certezza di ricevere apprezzamenti e consensi di qua e di là dal cancello.



Spello e Bettona

dal 1907 la mia Banca.
**con le famiglie
e le imprese.**

Sede e Filiali:

Spello: Sede, Centro Storico, Capitan Loreto;

Bettona: Centro storico e Passaggio; Foligno;

Bastia Umbra; Costano; Petrigliano.

DA PALAZZO
IN CASA SODI » NATO SAURO

Il 14 Novembre 2005 all'ospedale di Foligno mamma Simona ha dato alla luce questo piccolo scricciolo; grande È stata la gioia della sorella Giulia di 12 anni che come una vera mammina lo accudisce,



dando un grande aiuto alla mamma. Tanta felicità per tutti, il papà Moreno ha già acquistato una mini canna da pesca per il piccolo Sauro e con la fantasia lo vede già in sua compagnia sulle rive del fiume con un cesto pieno di pesci. Auguroni a Sauro dai nonni Franco, Grazia, Dario e Maria, un salutone da parte loro alla nipote Giulia che da sempre amano e portano nei loro cuori.

GRANDE FESTA
PER ANTONIA BORDICHINI

Il 3 febbraio a casa di Antonia Bordichini c'è stata festa grande. La nonnina ha compiuto 97 anni, ai festeggiamenti hanno partecipato tutti i famigliari: i figli Viola, Bruno, Santina e Nello, i nipoti Graziella, Mario, Franco, Lucio, Marisa, Gigliola, Andrea, Paola, Patrizia, i pronipoti Cristina, Roberta, Davide, Maria, Giulia, Stefano, JosÈ, Marta, Sara, Sofia, Riccardo, Jacopo, Irene e Micaele e la piccola Caterina.

Ha sempre lavorato molto per la sua famiglia e grande È stato il suo amore e rispetto per i suoi figli e suo marito Andrea. Fino a poco tempo fa Antonia andava a piedi alla Messa presso la Chiesa di Palazzo, ora non può più, ma segue con attenzione le Celebrazioni Religiose per televisione. Nella sua vita ha sempre amato coltivare i suoi fiori, in modo particolare i garofani ed ha dato sempre a tutti affetto ed aiuto. Tanti sono stati i suoi lavori a maglia, quante scarpette di lana nonna Antonia ha realizzato per tutti, quante volte ha preparato pappe e pappette a Stefano e JosÈ che da sempre hanno abitato in casa con lei. Tutti le hanno augurato tanta salute. Grande È stata per lei la gioia, nella sua semplicità ha raggiunto questa veneranda età senza mai intralciare o disturbare nessuno. Tutti i parenti hanno voluto essere presenti per fare gli auguri alla nonnina che ha sempre dato il suo apporto per rendere sempre felice la sua amata e numerosa famiglia.



ANNIVERSARIO

La nuora Rita, le nipoti Clara e Paola, Giulia Chiara e Carlo, ricordano con affetto Bordichini Bibiano deceduto il 26 Gennaio 1981 ad Assisi, bravo marito e padre di tre figli, grande lavoratore come grande È stata la semplicità che lo ha sempre contraddistinto. A 25 anni dalla sua morte la sua famiglia lo ricorda sempre con grande affetto e rispetto, il Signore Dio lo accompagni sempre con amore e gli dia sempre tanta Pace.

DA RIVOTORTO
IL CALENDARIO DELLE
INIZIATIVE DELLA PRO LOCO
PER IL MESE DI MARZO

Il presidente del sodalizio Giuseppe Tofi ha rimesso a questa Redazione il seguente comunicato che volentieri pubblichiamo:

- 3 MARZO GARA DI BRISCOLA A PREMI. Presso i locali del Circolo UNPLI PRO-LOCO
- 8 MARZO FESTA DELLA DONNA! Tutte le donne a cena. Ore 21,00 locali della PRO-LOCO (serviranno gli uomini)
- 10 MARZO CENA SOCIALE ore 21,00 presso la sede della PRO-LOCO
- 17 MARZO GARA DI SCALA QUARANTA
- 24 MARZO GARA DI RISIKO! PER ADULTI
- 25 MARZO GARA DI RISIKO! PER RAGAZZI, ore 16,30
- OOOO.. CORSO DI TAGLIO E CUCITO! presso i locali della PRO-LOCO

PER LA FINE DI APRILE O I PRIMI DI MAGGIO STIAMO ORGANIZZANDO UNA GITA A S. GIOVANNI ROTONDO e MONTE S. ANGELO e RIPACANDIDA!

PER GLI ESTIMATORI DEL VINO STIAMO ORGANIZZANDO UN CORSO DI AVVICINAMENTO AL VINO e OTTO LEZIONI IN COLLABORAZIONE CON L'A.I.S. (Associazione Italiana Sommelier) Delegazione Territoriale dell'Umbria e Sezione di Assisi.

Per le informazioni e la partecipazione alle gare e tornei gli interessati potranno rivolgersi alla Pro Loco Rivotorto Via S. Tugurio n° 06080 Rivotorto di Assisi (PG) e Tel. e Fax 075 8065776 e E-mail: prolocorivotorto@tiscali.it

IL RUBINO
il giornale del cittadino

Mensile dei comuni di:
Assisi, Bastia, Bettona e Cannara
Autorizzazione del Tribunale di Perugia n. 853 del 17-12-1988

EDIZIONI IL RUBINO sas
di Bruno Barbini
Sede legale Via Los Angeles, 15
06088 S.M.d.Angeli/ASSISI

REDAZIONE E PUBBLICITA'
Via Los Angeles, 15
Tel. e fax 075/8041836
e-mail
redazione@ilrubino.info
sito
www.ilrubino.info
06088 S.M.d.Angeli/ASSISI
CCIAA r.d. 156321
C.F. e P. IVA 01719430546
Reg. Soc. Trib. Perugia n.18869

DIRETTORE EDITORIALE
Bruno Barbini
DIRETTORE RESPONSABILE
Mario Cicogna
DIRETTORE PAGINE CULTURALI
Giovanni Zavarella
REDAZIONE
Aldo Calzolari
Adriano Cioci
Ottaviano Turrioni
Daniele Fiorelli
Luca Quacquarelli

I redattori e collaboratori non percepiscono alcun compenso. Essi prestano la loro opera per puro spirito di volontariato.

HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:

Luigi	Bulsei
Valeria	Cenci
Pio	De Giuli
Cristiana	Mecatti
Assunta	Parziani
Augusta	Perticoni
Alessandro	Piobbico
Giorgio	Polticchia
Claudia	Travicelli

ABBONAMENTO ANNUALE
C/C Postale n° 14279061

ITALIA

Normale	€ 18.00
Sostenitore	€ 30.00
Benemerito	€ 60.00

ESTERO

Normale	€ 34.00
Sostenitore	€ 45.00
Benemerito	€ 60.00

Recapito di Redazione
Via Becchetti, 65
Santa Maria degli Angeli
Tel./fax 075 8044519

Stampa:
TIPOLITO PROPERZIO s.n.c.
S. Maria degli Angeli (Pg)

IL RUBINO Sport

il giornale del cittadino

I TORNEI DI BILIARDO AL CIRCOLO RICREATIVO CULTURALE ÌLA PIROGAÎ DI S. MARIA DEGLI ANGELI

Il Circolo ÌLA PIROGAÎ di S. Maria degli Angeli del presidente Federico Tagliolini tiene alto il prestigio ricreativo con 2 tornei (serie A e serie B) di biliardo specialit  bocchette individuale e a coppie.



Fantauti Dario, Tarpanelli Tiziano, Marchionni Remo, Ciucciomini Giuseppe, Paparelli Luca, Tribolati Sandro (Direttore Tecnico), Bachiorri Franco, Bianconi Alessandro, Tagliolini Federico.

Altri componenti: Galli Fabrizio, Donnini Andrea, Perugini Giuliano, Lancetti Luca.

Organizzato su valenza provinciale vi partecipano squadre di S. M. degli Angeli ñ Perugia ñ Magione ñ Marsciano ñ Collepepe (per la serie A) e S. M. degli Angeli ñ Foligno ñ Magione ñ Perugia ñ



Vaccai Giorgio, Gori Giuseppe, Rossi Lucio, Neri Roberto, Lombardi Claudio, Perticoni Daniele, Pettinelli Franco, Sardo Ivano, Angione Giancarlo (Direttore Tecnico), Barbini Bruno, Camilletti Marco.

Altri componenti: Buini Antonio, Giovagnoli Vittorio, Casagrande Antonio, Bazzoffia Amedeo, Mancini Francesco.

Marsciano ñ Collepepe ñ Casenuove (per la serie B). Si tratta di veri e propri campionati con partite di andata e ritorno (il martedì per la serie A e il venerdì per la serie B) iniziati lo scorso novembre

per concludersi nel prossimo mese di maggio. Tanto agonismo amatoriale e ricche merende di fine gara, intorno alla mezzanotte, rappresentano la sostanza della bella iniziativa.

Mentre la squadra di serie B naviga in acque di mezza classifica, la squadra di serie A occupa posizioni da primato per il quale anche il numeroso pubblico presente regala una cornice di tifo da stadio.

Sono 6 gli incontri per ogni serata, con altrettanti punti in palio articolati in 3 partite di singolo e 3 partite di doppio.

Un gioco semplice e divertente che sembrava ormai appartenere al passato e che, invece, specie nelle squadre

avversarie, vede alla ribalta tanti giovani promettenti.



ASSEMBLEA PUBBLICA DELLA ASSOCIAZIONE PONTE ROSSO

La Associazione PONTE ROSSO, nella persona del suo Presidente Pro-Tempore Sig. BETTI Giorgio, invita la cittadinanza tutta, gli esponenti di altre Associazioni, e tutti coloro che sono interessati, alla PUBBLICA ASSEMBLEA che si terr  VENERD  10 MARZO 2006 alle ore 20.30 in PRIMA CONVOCAZIONE, ed alle ore 21.00 in SECONDA CONVOCAZIONE, presso lo Stadio Comunale ÌMIGAGHELLÎ in V.le Maratona a Santa Maria degli Angeli.

Tale Assemblea È stata promossa dal gruppo direttivo della Associazione Ponte Rosso per portare a conoscenza della comunit  il lavoro che ogni anno svolge liassociazione stessa, come la Sagra paesana che si svolge in Giugno, e liottima collaborazione anche con altre Societ  che svolgono una funzione sociale nel territorio come liAssociazione sportiva Dilettantistica SPORTING ANGELANA. Da tale continuo e proficuo lavoro svolto dai suoi tesserati, unito alla generosit  di alcuni imprenditori della nostra citt , liassociazione ha anche potuto realizzare una importante struttura polivalente nel terreno dellimpianto sportivo di V.le Maratona, ed È anche per far conoscere a tutti la validit  di tale opera e la possibilit  di essere messa al servizio della comunit  di Santa Maria degli Angeli, che il Presidente Betti rinnova ancora una volta a tutti liinvito a partecipare numerosi allassemblea affinche  entrino nella Associazione Ponte Rosso nuove forze e nuove idee per poter proseguire insieme un importante cammino gi  iniziato.

Un cordiale saluto a tutti.

ASSOCIAZIONE PONTE ROSSO
Il Presidente
Giorgio BETTI

casadei
Professione Birra

Casadei srl - Via Romana, 43
06081 Capodacqua di Assisi - Pg
Tel. 075 8064133 - Fax 075 8064144
E-mail: info@casadeibirra.com
www.casadeibirra.com

La Pallavolo   scuola di vita

Il Volley con la sua completezza di movimenti, il suo agonismo e l'alto grado di socializzazione   lo sport ideale per ragazzi a partire da 8 anni.

Puoi iscrivere tuo figlio ai corsi di Mini Volley (1  mese   gratis).

Per Informazioni:

Sir Volley Bastia
Palasport Giontella Bastia Umbra
Tel. 349 3583610

